



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. Di Registro delle deliberazioni 50 del 17/11/2025

OGGETTO: “RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175”

L'anno 2025, il giorno 17 del mese di novembre, alle ore 18:30 è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta Ordinaria Pubblica.

Nel corso della seduta, validamente costituita ai sensi di legge, il Consiglio comunale è invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, al quale erano presenti n. 29 Consiglieri:

| | Nome | Qualifica | Presente | Assente |
|----|--------------------------|---------------------------------------|----------|---------|
| 1 | PILOTTO PAOLO | Sindaco | P | |
| 2 | BERTOLA CHERUBINA | Presidente del Consiglio | P | |
| 3 | ALLEVI DARIO | Consigliere | | A |
| 4 | ARBIZZONI ANDREA | Consigliere | P | |
| 5 | BONETTI GIULIA | Consigliere | P | |
| 6 | BRACCIO LEONARDO | Consigliere | P | |
| 7 | BRIZZOLARA SARAH | Consigliere | P | |
| 8 | CIRILLO FRANCESCO | Consigliere | P | |
| 9 | DELUCA GIUSEPPE VILLY | Consigliere | P | |
| 10 | BERNASCONI PAOLA | Consigliere | P | |
| 11 | ERBA MICHELE | Consigliere | P | |
| 12 | GALBIATI STEFANO | Consigliere | P | |
| 13 | GALLI STEFANO SIMONE | Consigliere | P | |
| 14 | GENTILE LORENZO | Consigliere | P | |
| 15 | GUFFANTI ILARIA MARIA | Consigliere | P | |
| 16 | IMPERATORI ANGELO LUIGI | Consigliere | P | |
| 17 | LONGO MASSIMILIANO LUCIO | Vice Presidente Vicario del Consiglio | P | |
| 18 | MAFFE' PIERFRANCO | Consigliere | P | |
| 19 | MERLINI DESIREE CHIARA | Consigliere | | -- |
| 20 | MONGUZZI MARCO EMANUELE | Consigliere | P | |
| 21 | PACIELLO DONATELLA MARIA | Consigliere | P | |
| 22 | PARRELLA TULLIO | Consigliere | P | |
| 23 | PIETROBON MARCO | Consigliere | P | |
| 24 | PIFFER PAOLO | Consigliere | P | |
| 25 | PORRO MARIA GIOVANNA | Consigliere | | -- |
| 26 | RACIOPPI FRANCESCO | Vice Presidente del Consiglio | P | |
| 27 | RIBOLDI MARCO MARIA | Consigliere | P | |
| 28 | SASSOLI MARTINA | Consigliere | | A |
| 29 | SPEDO LORENZO | Consigliere | P | |



| | | | | |
|----|-------------------------|-------------|---|--|
| 30 | TOSELLI STEFANO | Consigliere | P | |
| 31 | VILLA SIMONE | Consigliere | P | |
| 32 | VISCONTI SERGIO TIZIANO | Consigliere | P | |
| 33 | ZONCA PIETRO | Consigliere | P | |

**P/A: P = presente; A = assente; -- = assente giustificato*

Presiede la Presidente del Consiglio comunale: Bertola Cherubina

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale: Dott. Barbera Franco Andrea



La Presidente del Consiglio comunale, Bertola Cherubina, introduce la proposta di seguito riportata, dando la parola all'Assessore Longoni per la relativa illustrazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 28/10/2025

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 il legislatore ha introdotto con l'art. 24 la revisione straordinaria delle partecipazioni, a tal fine entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica doveva effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate;
- per gli enti locali il provvedimento sopracitato costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 della Legge del 23 dicembre 2014 n. 190; l'art. 20 del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 impone alle amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, e di predisporre ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- ai sensi del comma 2 sopracitato le amministrazioni pubbliche adottano i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita analisi tecnica, ove in sede di analisi rilevino la presenza di:
 - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016;
 - società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

Dato atto che l'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 precisa ulteriormente i limiti alle partecipazioni societarie concesse agli enti pubblici, sancendo che i medesimi possono detenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di:



- *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 50/2016; realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17 c. 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016;*
- *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- *servizi di committenza ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.*

Dato Atto che l'art. 20 del citato D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottino annualmente (entro il 31 dicembre di ogni anno) appositi piani di razionalizzazione ove, in sede di analisi effettuata sulle proprie partecipazioni, rilevino delle partecipazioni "non conformi";

Verificato che il Dipartimento del Tesoro - MEF e la Corte dei Conti, hanno approvato linee guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016;

Preso atto della "Relazione Tecnica di Ricognizione delle Partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016" allegata alla deliberazione del Consiglio n. 16 del 27.02.2017 e confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.09.2017 nella quale il Servizio Enti Partecipati, competente a norma dell'art. 147 quater del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, aveva proceduto ad una ricognizione e rendicontazione delle operazioni di razionalizzazione svolte, con specifico riguardo alle operazioni di liquidazione e razionalizzazione dei costi, evidenziando i risparmi di spesa ottenuti;

Considerato che dalla citata Relazione si evince che il Comune di Monza ha già avviato e portato a conclusione tutte le operazioni di razionalizzazione societarie indicate nel Piano di Razionalizzazione;

Verificato che il servizio ad oggi competente in materia in base al vigente funzionigramma, ha elaborato, secondo le vigenti normative ed al Regolamento comunale sui controlli delle società partecipate non quotate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 14/12/2020, un articolato sistema di controlli sulle partecipate rimaste in portafoglio, effettuando nelle apposite sedi verifiche e controlli di natura economico-patrimoniale;

Dato atto che il servizio competente secondo il funzionigramma vigente ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2024 i cui risultati sono dettagliati nella relazione tecnica di ricognizione



ordinaria delle partecipazioni (Allegato n.1) redatta in conformità alle linee guida messe a disposizione dal Dipartimento del Tesoro - MEF e dalla Corte dei Conti;

Dato atto che le società partecipate direttamente che non sono state già oggetto di fusione, cessione o liquidazione, sono oggi le seguenti:

- Brianzacque S.r.l., società pubblica affidataria “in house” del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09%, frutto della fusione avvenuta tra ALSI S.p.A. e Brianzacque S.r.l., strategica per l’organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);*
- Monza Mobilità S.r.l., società “in house” del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;*
- Farma.Co.M. S.p.A., società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l’erogazione di altri servizi socio-assistenziali;*
- ACINQUE S.p.A. (ex ACSM AGAM) la multiutility operante nel settore dell’energia e dell’ambiente, già frutto nel 2009 di un’aggregazione tra la monzese AGAM S.p.A. e la comasca ACSM S.p.A., società quotata nei mercati regolamentati dal 1999 e partecipata dal Comune dal 2009, alla quale pertanto non si applica il citato D.lgs. 175/2016, se non nelle parti ove è espressamente previsto, la quale è stata oggetto di un’importante operazione di riorganizzazione, al termine della quale il Comune di Monza detiene una partecipazione azionaria pari al 10,53% del capitale sociale.*

Verificato che:

- il D.lgs. 175/2016, all’art. 26 comma 3, prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015 e che la partecipazione in ACINQUE S.p.A. da parte dell’ente è strategica per l’organizzazione dei servizi d’interesse generale;*
- tutte le partecipazioni indirette del Comune di Monza fanno capo alla società quotata ACINQUE S.P.A., alle quali, in quanto controllate di una società quotata nei mercati regolamentati, non si applicano se non nelle parti dove espressamente previsto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016;*
- alla luce della relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni che le società non quotate partecipate direttamente dal Comune di Monza: Brianzacque S.r.l., Monza Mobilità S.r.l. e Farma.Co.M. S.p.A. rispettano i parametri per il loro mantenimento e gestiscono servizi pubblici di interesse generale.*

Considerato che le attività svolte da tutte le società partecipate dal Comune di Monza di cui al precedente elenco (ivi incluse quelle partecipate indirettamente per tramite della capogruppo Acinque, partecipata dall’ente e quotata nei mercati regolamentati antecedentemente al 31/12/2015), risultano necessarie e funzionali per il perseguimento degli interessi dell’Ente Pubblico e quindi strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune e che nessuna di esse rientra nelle casistiche



individuare dall'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 175 del 2016, mentre la loro organizzazione nell'ambito del gruppo societario risponde alle logiche industriali e di mercato meglio esplicitate nel Piano Industriale societario, pubblicato sul sito della capogruppo;

Appurato che pertanto la partecipazione nelle stesse non è in contrasto con le disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

Dato atto che:

- a norma dell'Art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 c. 2 lett. e) è competenza del Consiglio Comunale "l'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" e pertanto anche il presente atto ricognitivo delle partecipazioni societarie, con specifico riguardo al loro coinvolgimento nell'organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale del territorio;*
- secondo quanto previsto dai Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali pubblicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Organo di revisione rilascia parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, n. 3 del TUEL sul piano di razionalizzazione eventualmente redatto solo nel caso in cui il piano modifichi le modalità di gestione dei servizi, mentre il parere non è da rilasciare nel caso in cui il piano non modifichi le modalità di gestione dei servizi;*

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di non dover procedere ad ulteriori razionalizzazioni, fusioni o soppressioni di altre società partecipate, come precedentemente indicato;

Considerato altresì che l'art. 30 del D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 stabilisce:

- al comma 1 che i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;*
- al comma 2 che la ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house la relazione di cui al punto precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;*

Visto che la relazione di ricognizione, di cui all'art. 30 comma 2 del D.lgs. n. 201/2022 che si allega al presente atto quale appendice della relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Allegato 2), è stata approvata con separata deliberazione di Giunta Comunale;



Dato atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 è la Dott.ssa Elena Pellegrini, Responsabile del Servizio competente alla gestione degli Enti Partecipati;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

Vista la L. 23 Dicembre 2014 n. 190;

Visto il D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201;

Visto l'Art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto vigente del Comune di Monza;

Visto il Regolamento sui controlli delle società partecipate non quotate del Comune di Monza;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP: 0103/6.17.34 - Buona gestione economica e finanziaria;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa UFFICIO ENTI PARTECIPATI come da vigente funzionigramma;

Vista la competenza del Consiglio Comunale sancita dal D. Lgs. n. 175/2016;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SEGRETERIA GENERALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Su proposta di: VICESINDACO EGIDIO LONGONI

La Giunta Comunale propone all'On.le Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

- 1. di far proprie ed approvare le premesse di cui al presente provvedimento;*
- 2. di approvare la Relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2024 (Allegato 1) facente parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposta dall'Ufficio competente secondo le indicazioni e gli esempi forniti*



dalle linee guida date dal Dipartimento del Tesoro - MEF e dalla Corte dei Conti, condividendone metodologia di analisi e conclusioni;

3. di stabilire che al termine delle operazioni di razionalizzazione già avviate e concluse nei precedenti anni e a in conformità con l'analisi di cui al comma precedente, le società partecipate direttamente che saranno mantenute nel portafoglio del Comune di Monza sono le seguenti:
 - Brianzacque S.r.l., società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09% dal Comune di Monza, strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);
 - Monza Mobilità S.r.l., società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, società frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;
 - Farma.Co.M. S.p.A., la società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;
 - ACINQUE S.p.A., la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, quotata in borsa, partecipata al 10,53% dal Comune di Monza, la cui partecipazione da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale legati all'ambiente e all'energia. La società, altresì, in quanto quotata nei mercati regolamentati, non è comunque soggetta all'applicazione del D. Lgs. 175/2016 citato, salvo dove espressamente previsto e la partecipazione ad essa è comunque consentita a norma dell'art. 26 comma 3, del medesimo D. Lgs. 175/2016, dove prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015;
4. di dare atto che tutte le partecipazioni indirette del Comune di Monza fanno capo alla società quotata ACINQUE S.p.A., alle quali non si applicano se non nelle parti dove espressamente previsto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016, e che in ogni caso le medesime risultano necessarie e funzionali per il perseguimento degli interessi dell'Ente Pubblico e quindi strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune e che nessuna di esse rientra nelle casistiche individuate dall'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 175 del 2016 e che la loro organizzazione nell'ambito del gruppo societario risponde alle logiche industriali e di mercato meglio esplicitate nel Piano Industriale societario, pubblicato sul sito della capogruppo;
5. di dare atto che la relazione di cui al comma 2 dell'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al punto 2 (Allegato 2);
6. di dare atto che copia del presente provvedimento verrà pubblicata nell'apposita sezione amministrazione trasparente del sito Istituzionale;



7. di dare atto altresì che copia del presente provvedimento verrà inviata alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
8. di dare atto infine che notizia del presente provvedimento verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso il portale tematico <https://portaletesoro.mef.gov.it>;
9. di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG);
10. di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP);
11. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Esauriti gli interventi, per i quali si rinvia al verbale di seduta, preso atto che entro i termini previsti non risultano pervenuti emendamenti, la Presidente del Consiglio comunale invita l'aula a procedere alla votazione, per voto palese a mezzo del sistema elettronico, accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 29 Consiglieri votanti n. 29 Maggioranza richiesta n. 15

Voti favorevoli n. 29

Voti contrari n. //

Astenuti n. //

Presenti non votanti n. //

Risultano assenti alla votazione i Consiglieri: Allevi, Merlini, Porro, Sassoli.

In esito alla votazione sopra riportata, la Presidente dichiara che la proposta è

APPROVATA.

Successivamente la Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'immediata eseguibilità sull'oggetto approvato, invitando l'aula a procedere alla votazione, per voto palese, a mezzo del sistema elettronico, accertando e proclamando il seguente esito, come da report votazione allegato:

Consiglieri presenti n. 28 Consiglieri votanti n. 28 Maggioranza richiesta n. 17

Voti favorevoli n. 28

Voti contrari n. //

Astenuti n. //

Presenti non votanti n. //



Risultano assenti alla votazione i Consiglieri: Allevi, Bonetti, Merlini, Porro, Sassoli.

In esito alla votazione sopra riportata, il Consiglio Comunale

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134, c. 4 D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Franco Andrea Barbera*

*Firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cherubina Bertola*

*Firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate



99000 - SEGRETERIA GENERALE
99810 - UFFICIO ENTI PARTECIPATI

99801 - SERVIZIO SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI-ENTI PARTECIPATI-GESTIONE DOCUMENTALE
Responsabile: PELLEGRINI ELENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 il legislatore ha introdotto con l'art. 24 la revisione straordinaria delle partecipazioni, a tal fine entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica doveva effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate;
- per gli enti locali il provvedimento sopracitato costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 della Legge del 23 dicembre 2014 n. 190; l'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 impone alle amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, e di predisporre ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- ai sensi del comma 2 sopracitato le amministrazioni pubbliche adottano i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita analisi tecnica, ove in sede di analisi rilevino la presenza di:
 - o Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016;
 - o società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello deidipendenti;
 - o Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - o Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - o Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - o Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - o Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Dato atto che l'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 precisa ulteriormente i limiti alle partecipazioni societarie concesse agli enti pubblici, sancendo che i medesimi possono detenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e

degli impianti funzionali ai servizi medesimi; progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50/2016; realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17 c. 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016;

- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

Dato Atto che l'art. 20 del citato D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottino annualmente (entro il 31 dicembre di ogni anno) appositi piani di razionalizzazione ove, in sede di analisi effettuata sulle proprie partecipazioni, rilevino delle partecipazioni "non conformi".

Verificato che il Dipartimento del Tesoro - MEF e la Corte dei Conti, hanno approvato linee guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

Preso atto della "Relazione Tecnica di Ricognizione delle Partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016" allegata alla deliberazione del Consiglio n. 16 del 27.02.2017 e confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.09.2017 nella quale il Servizio Enti Partecipati, competente a norma dell'art. 147 quater del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, aveva proceduto ad una ricognizione e rendicontazione delle operazioni di razionalizzazione svolte, con specifico riguardo alle operazioni di liquidazione e razionalizzazione dei costi, evidenziando i risparmi di spesa ottenuti. Considerato che dalla citata Relazione si evince che il Comune di Monza ha già avviato e portato a conclusione tutte le operazioni di razionalizzazione societarie indicate nel Piano di Razionalizzazione.

Verificato che il servizio ad oggi competente in materia in base al vigente funzionigramma, ha elaborato, secondo le vigenti normative ed al Regolamento comunale sui controlli delle società partecipate non quotate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 14/12/2020, un articolato sistema di controlli sulle partecipate rimaste in portafoglio, effettuando nelle apposite sedi verifiche e controlli di natura economico-patrimoniale.

Dato atto che il servizio competente secondo il funzionigramma vigente ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2024 i cui risultati sono dettagliati nella relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni (Allegato n.1) redatta in conformità alle linee guida messe a disposizione dal Dipartimento del Tesoro - MEF e dalla Corte dei Conti.

Dato atto che le società partecipate direttamente che non sono state già oggetto di fusione, cessione o liquidazione, sono oggi le seguenti:

1. Brianzacque S.r.l., società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09%, frutto della fusione avvenuta tra ALSI S.p.A. e Brianzacque S.r.l., strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);
2. Monza Mobilità S.r.l., società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;
3. Farma.Co.M. S.p.A., società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;
4. ACINQUE S.p.A. (ex ACSM AGAM) la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, già frutto nel 2009 di un'aggregazione tra la monzese AGAM S.p.A. e la comasca ACSM S.p.A., società quotata nei mercati regolamentati dal 1999 e partecipata dal Comune dal 2009, alla quale pertanto non si applica il citato D.Lgs. 175/2016, se non nelle parti ove è espressamente previsto, la quale è stata oggetto di un'importante operazione di riorganizzazione, al termine della quale il Comune di Monza detiene una partecipazione azionaria pari al 10,53% del capitale sociale.

Verificato che:

- il D.Lgs. 175/2016, all'art. 26 comma 3, prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015 e che la partecipazione in ACINQUE S.p.A. da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale;
- Considerato che tutte le partecipazioni indirette del Comune di Monza fanno capo alla società quotata ACINQUE S.P.A., alle quali, in quanto controllate di una società quotata nei mercati regolamentati, non si applicano se non nelle parti dove espressamente previsto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016,
- alla luce della relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni che le società non quotate partecipate direttamente dal Comune di Monza: Brianzacque S.r.l., Monza Mobilità S.r.l. e Farma.Co.M. S.p.A. rispettano i parametri per il loro mantenimento e gestiscono servizi pubblici di interesse generale.

Considerato che le attività svolte da tutte le società partecipate dal Comune di Monza di cui al precedente elenco (ivi incluse quelle partecipate indirettamente per tramite della capogruppo Acinque, partecipata dall'ente e quotata nei mercati regolamentati antecedentemente al 31/12/2015), risultano necessarie e funzionali per il perseguimento degli interessi dell'Ente Pubblico e quindi strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune e che nessuna di esse rientra nelle casistiche individuate dall'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 175 del 2016, mentre la loro organizzazione nell'ambito del gruppo societario risponde alle logiche industriali e di mercato meglio esplicitate nel Piano Industriale societario, pubblicato sul sito della capogruppo;

Appurato che pertanto la partecipazione nelle stesse non è in contrasto con le disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Dato atto che:

- a norma dell'Art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 c. 2 lett. e) è competenza del Consiglio Comunale "l'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" e pertanto anche il presente atto ricognitivo delle partecipazioni societarie, con specifico riguardo al loro coinvolgimento nell'organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale del territorio.

- secondo quanto previsto dai Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali pubblicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Organo di revisione rilascia parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, n. 3 del TUEL sul piano di razionalizzazione eventualmente redatto solo nel caso in cui il piano modifichi le modalità di gestione dei servizi, mentre il parere non è da rilasciare nel caso in cui il piano non modifichi le modalità di gestione dei servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di non dover procedere ad ulteriori razionalizzazioni, fusioni o soppressioni di altre società partecipate, come precedentemente indicato.

Considerato altresì che l'art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 stabilisce:

- al comma 1 che i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;
- al comma 2 che la ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house la relazione di cui al punto precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Visto che la relazione di ricognizione, di cui all'art. 30 comma 2 del D.Lgs. n. 201/2022 che si allega al presente atto quale appendice della relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Allegato 2), è stata approvata con separata deliberazione di Giunta Comunale.

Dato atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 è la Dott.ssa Elena Pellegrini, Responsabile del Servizio competente alla gestione degli Enti Partecipati.

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire

certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Vista la L. 23 Dicembre 2014 n. 190;

Visto il D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201;

Visto l'Art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto vigente del Comune di Monza;

Visto il Regolamento sui controlli delle società partecipate non quotate del Comune di Monza.

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:0103/6.17.34 - Buona gestione economica e finanziaria;

Vista la competenza del Consiglio Comunale sancita dal D. Lgs. n. 175/2016

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SEGRETERIA GENERALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Su proposta di: VICESINDACO EGIDIO LONGONI

La Giunta Comunale propone all'On.le Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

1. di far proprie ed approvare le premesse di cui al presente provvedimento;
2. di approvare la Relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2024 (Allegato 1) facente parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposta dall'Ufficio competente secondo le indicazioni e gli esempi forniti dalle linee guida date dal Dipartimento del Tesoro – MEF e dalla Corte dei Conti, condividendone metodologia di analisi e conclusioni;
3. di stabilire che al termine delle operazioni di razionalizzazione già avviate e concluse nei precedenti anni e a in conformità con l'analisi di cui al comma precedente, le società partecipate direttamente che saranno mantenute nel portafoglio del Comune di Monza sono le seguenti:
 - Brianzacque S.r.l., società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09% dal Comune di Monza, strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);
 - Monza Mobilità S.r.l., società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, società frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;
 - Farma.Co.M. S.p.A., la società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;
 - ACINQUE S.P.A., la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, quotata in borsa, partecipata al 10,53% dal Comune di Monza, la cui partecipazione da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale legati all'ambiente e all'energia. La società, altresì, in quanto quotata nei mercati regolamentati, non è comunque soggetta all'applicazione del D. Lgs. 175/2016 citato, salvo dove espressamente previsto e la partecipazione ad essa è comunque consentita a norma dell'art. 26 comma 3, del medesimo D. Lgs. 175/2016, dove prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015;
4. di dare atto che tutte le partecipazioni indirette del Comune di Monza fanno capo alla società quotata ACINQUE S.p.A., alle quali non si applicano se non nelle parti dove espressamente previsto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016, e che in ogni caso le medesime risultano necessarie e funzionali per il perseguimento degli interessi dell'Ente Pubblico e quindi strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune e che nessuna di esse rientra nelle casistiche individuate dall'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 175 del 2016 e che la loro organizzazione nell'ambito del gruppo societario risponde alle logiche industriali e di mercato meglio esplicitate nel Piano Industriale societario, pubblicato sul sito della capogruppo;
5. di dare atto che la relazione di cui al comma 2 dell'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al punto 2

(Allegato 2);

6. di dare atto che copia del presente provvedimento verrà pubblicata nell'apposita sezione amministrazione trasparente del sito Istituzionale;

7. di dare atto altresì che copia del presente provvedimento verrà inviata alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

8. di dare atto infine che notizia del presente provvedimento verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso il portale tematico <https://portalesoro.mef.gov.it>.

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



Oggetto: Razionalizzazione periodica delle società partecipate dal Comune di Monza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 31 dicembre 2024.

1) La disciplina introdotta dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito, Decreto) attua un coordinamento tra le numerose disposizioni previste in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di dare coerenza all'intero sistema, garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni, tutelare la concorrenza del mercato e ridurre e razionalizzare la spesa pubblica.

Il Decreto, ha previsto un processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalle Pubbliche Amministrazioni, atto a verificare la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'obbligo di mettere in atto azioni di razionalizzazione.

Il processo in oggetto è articolato in una prima fase di revisione straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Decreto che doveva essere completata entro il 30 settembre 2017, a cui si affianca, a regime, la seconda fase, disciplinata dall'art. 20, la quale prevede di procedere annualmente alla revisione ordinaria.

Gli esiti delle revisioni sopracitate devono essere comunicati alla banca dati gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, pena una sanzione amministrativa pecuniaria quantificata in un importo da un minimo di euro 5.000 ad un massimo di euro 500.000 e una sanzione consistente nel divieto di esercitare i diritti connessi alla partecipazione il cui mantenimento non sia coerente con il Decreto.

2) Perimetro di applicazione

Le amministrazioni tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica sono quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché i loro consorzi o

associazioni, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale che detengono partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica sia direttamente che indirettamente anche nel caso, oltre che di controllo solitario, di controllo congiunto.

3) Società quotate

L'art. 2, comma 1, lett. p) del Decreto definisce società quotate quelle società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Il Decreto, all'art. 26 comma 3, prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

Come normato all'art. 1, comma 5 del Decreto, alle società quotate e alle società dalle stesse controllate, si applicano le disposizioni contenute nel medesimo Decreto, solo se espressamente previsto.

4) Criteri per il mantenimento delle partecipazioni societarie

Il Decreto prevede, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Nei limiti di quanto sopra, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

In deroga a quanto sopra esposto, l'art. 4 del Decreto consente l'acquisto od il mantenimento di partecipazioni in società:

- a) aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- b) aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. È inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;
- d) che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica.

L'art. 26 comma 2 del Decreto prescrive inoltre che l'articolo 4 del Decreto non è applicabile alle società elencate nell'allegato A, nonché alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione europea.

Infine, il Decreto prevede obblighi di razionalizzazione delle società nelle quali le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

5) Revisione Straordinaria 2017

Come precedentemente ricordato all'interno della presente relazione il Decreto ha inizialmente previsto l'effettuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche della ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni, dirette ed indirette, al fine di verificare la rispondenza ai criteri previsti per il mantenimento.

In ottemperanza a quanto richiesto il Comune di Monza, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/02/2017 avente ad oggetto "ricognizione delle partecipazioni del Comune

di Monza a norma dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016” e con deliberazione n. 57 del 25/9/2017 avente ad oggetto “Conferma degli indirizzi per la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Monza”, ha approvato la relazione tecnica di ricognizione straordinaria nella quale veniva dato atto delle operazioni poste in essere negli anni, aventi quale scopo quello di garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni e dismettere quelle che non rispettavano i requisiti imposti dal Decreto.

6) Revisione Ordinaria 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

A norma dell'art. 20 del citato D. Lgs. n. 175/2016, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Secondo quanto richiesto dal Decreto, il Comune di Monza con successive deliberazioni di Consiglio Comunale n. 103 del 22/11/2018, n. 66 del 28/11/2019, n. 58 del 14/12/2020, n. 77 del 21/10/2021, n. 60 del 12/12/2022, n. 65 del 18/12/2023 e, da ultimo n. 62 del 16/12/2024 provvedeva, a norma dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ad individuare le partecipazioni detenute in società partecipate o controllate e verificava la rispondenza di quest'ultime alle prescrizioni contenute nel Decreto per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

7) Revisione Ordinaria 2025

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 20 del Decreto si procede alla ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2024 dal Comune di Monza ed alla verifica dei requisiti per il loro mantenimento.

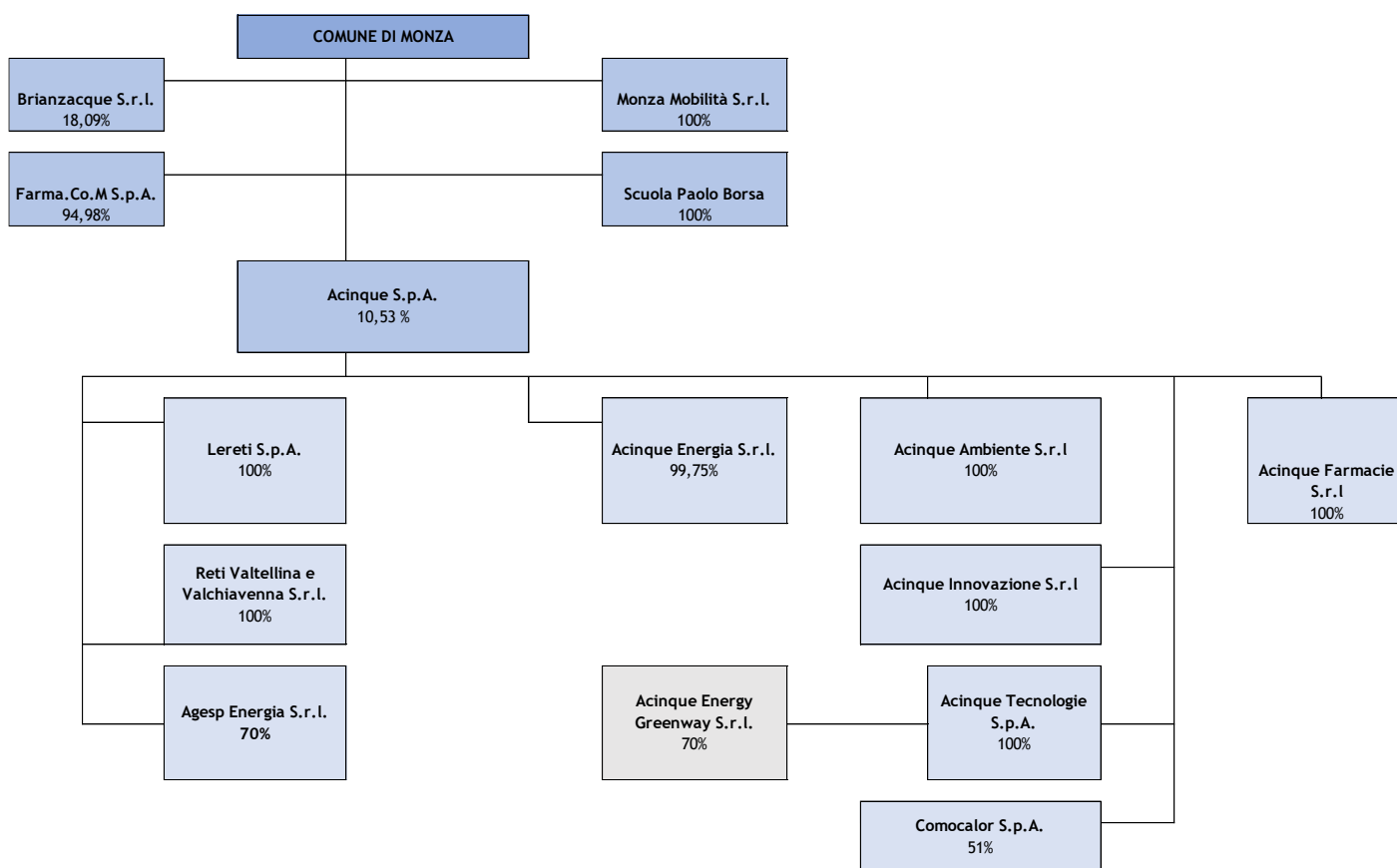
a) Introduzione

Si riporta a seguire la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune di Monza.

Si precisa che l'Assemblea dei soci di ACSM AGAM ha deliberato nel corso dell'anno 2022 la modifica della denominazione sociale da “ACSM AGAM” a “ACINQUE” con effetto dal 1 ottobre 2022.

Di conseguenza anche le denominazioni delle partecipate del relativo gruppo sono state modificate a far data dal 1° ottobre 2022, e quindi dalla ricognizione del 2023, riferita all'anno 2022, rispetto alle precedenti ricognizioni degli anni precedenti. La tabella di corrispondenza delle denominazioni è riportata nella ricognizione annuale del 2023.

GRAFICO PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE AL 31 DICEMBRE 2024



b) Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

In questa sezione si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente ed una tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute indirettamente.

Partecipazioni dirette al 31/12/2024

| NOME PARTECIPATA | CODICE FISCALE PARTECIPATA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|-----------------------|----------------------------|-------------------------|
| MONZA MOBILITÀ S.R.L. | 02689470967 | 100% |
| FARMA.CO.M. S.P.A. | 02730670961 | 94,98% |
| BRIANZACQUE S.R.L. | 03988240960 | 18,09% |
| ACINQUE S.P.A. | 95012280137 | 10,53% |

Partecipazioni indirette al 31/12/2024

Le partecipazioni indirette sono detenute dalla capogruppo ACINQUE S.p.A, società quotata nei mercati regolamentati dal 1999 e partecipata dal Comune di Monza dal 2009. Il Decreto, all’art. 26 comma 3, prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015. Il mantenimento delle partecipazioni è esteso anche alle partecipate indirette di partecipazioni quotate e detenute al 31 dicembre 2015. In ogni modo si riporta l’elenco delle partecipazioni indirette. Tutte le

partecipazioni che fanno capo alla capogruppo ACINQUE S.p.A. gestiscono servizi pubblici di interesse generale.

| NOME PARTECIPATA | CODICE FISCALE PARTECIPATA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE |
|-------------------------------------|----------------------------|--|
| LERETI S.P.A. | 07063880962 | 100% |
| RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L. | 01017590140 | 100% |
| ACINQUE ENERGY GREENWAY S.R.L. | 00795040153 | 70% |
| ACINQUE ENERGIA S.R.L. | 03773040138 | 99,75% |
| ACINQUE AMBIENTE S.R.L. | 03653510127 | 100% |
| ACINQUE TECNOLOGIE S.P.A. | 01734970120 | 100% |
| ACINQUE INNOVAZIONE S.R.L. | 00802100149 | 100% |
| COMOCALOR S.P.A. | 08424950155 | 51% |
| ACINQUE FARMACIE S.R.L. | 00962350146 | 100% |
| AGESP ENERGIA S.r.L. | 02727450120 | 70% |

Nel 2024 il Gruppo ha acquisito AGESP Energia S.r.l. dal 1[^] gennaio 2024, operatore energetico di Busto Arsizio.

Tutte le operazioni di riorganizzazione del Gruppo sono già descritte nelle relazioni ai bilanci societari nonché nelle relazioni al Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2024 del Comune di Monza, cui qui si rinvia.

c) Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Si riportano a seguire le schede di dettaglio, predisposte secondo le indicazioni ed i modelli forniti dal MEF, delle società non quotate in cui il comune detiene partecipazioni, con lo scopo di verificare che le stesse rispettino le prescrizioni contenute nel Decreto per il loro mantenimento.

Per quanto riguarda le società quotate o da esse controllate tale analisi non verrà proposta in quanto a norma dell'art. 26 comma 3 del Decreto le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015, pertanto non è necessario verificare la rispondenza ai requisiti previsti dal Decreto.

Si ricorda infine che alle società quotate e alle società dalle stesse controllate, si applicano le disposizioni contenute del Decreto, solo se espressamente previsto, e che, in ogni caso, il D. Lgs. 175/2016 precisa che possono sempre essere mantenute le partecipazioni in società quotate dal 31/12/2015.

1 MONZA MOBILITÀ S.R.L. - CF 02689470967

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | |
|---|---|
| Codice Fiscale | 02689470967 |
| Denominazione | MONZA MOBILITÀ S.R.L. |
| Anno di costituzione della società | 28/04/2015 a seguito della trasformazione di TPM S.P.A. |
| Forma giuridica | Società a responsabilità limitata |
| Stato della società | La società è attiva |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) | no |

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | |
|----------------|-------------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | MB |
| Comune | Monza |
| CAP | 20900 |
| Indirizzo | Via Enrico Cernuschi, 8 |

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | OGGETTO SOCIALE |
|------------------------|--|
| Oggetto sociale | <p>La Società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la produzione dei Servizi di Interesse Generale (SIG) e/o dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG) relativi alla mobilità ed ai sistemi di trasporto in ambito urbano e/o di interesse della cittadinanza, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016; |
| NOME DEL CAMPO | Codici ATECO |
| Attività 1 | H.52.21.5 - Gestione di parcheggi e autorimesse |
| Attività 2 | H.49.31 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane |

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | |
|--|----|
| Società in house | si |
| Previsione nello statuto di limiti sul fatturato | si |
| Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4 | no |
| Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016 | no |

| NOME DEL CAMPO | |
|---|----|
| Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) | no |
| La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9) | no |

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--|---------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | Attività produttive di beni e servizi |
| Numero medio di dipendenti | 19 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 1 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | Euro 23.200 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 1 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | Euro 15.600 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|-------|--------|---------|--------|--------|
| Approvazione bilancio | sì | sì | si | sì | sì |
| Risultato d'esercizio | 8.586 | 17.350 | 114.554 | 53.648 | 20.934 |

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 3.529.328 | 3.583.838 | 3.166.667 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 5.757 | 5.757 | 19.934 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 0 | 0 | 0 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | |
|--|------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta | 100% |
| Codice Fiscale Tramite | |
| Denominazione Tramite (organismo) | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella società | |

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

| NOME DEL CAMPO | |
|-------------------|--|
| Tipo di controllo | controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria |

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

| NOME DEL CAMPO | |
|--|---|
| La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione? | No |
| Attività svolta dalla Partecipata | produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) |
| Descrizione dell'attività | Gestione della sosta a pagamento e della mobilità urbana |
| Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato | - |
| Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c) | no |
| Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f) | no |
| Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g) | no |
| L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) | si |
| Esito della ricognizione | mantenimento senza interventi |
| Modalità (razionalizzazione) | - |
| Termine previsto per la razionalizzazione | - |
| Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2021? | - |

| NOME DEL CAMPO | |
|----------------|--|
| Note | La società gestisce “in house” la sosta a pagamento e la mobilità urbana del Comune di Monza |

2 BRIANZACQUE S.R.L.- CF 03988240960

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | |
|---|-----------------------------------|
| Codice Fiscale | 03988240960 |
| Denominazione | BRIANZACQUE S.R.L. |
| Anno di costituzione della società | 12/06/2003 |
| Forma giuridica | Società a responsabilità limitata |
| Stato della società | La società è attiva |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) | no |

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | |
|----------------|-----------------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | MB |
| Comune | Monza |
| CAP | 20900 |
| Indirizzo | Viale E. Fermi n. 105 |

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | OGGETTO SOCIALE |
|-----------------|---|
| Oggetto sociale | <p>L'oggetto sociale è costituito dalla gestione, in via diretta e/o attraverso società totalmente controllate, del servizio idrico integrato prevalentemente a favore dei soci, nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, trattamento, fognatura e depurazione e, in generale, della commercializzazione dell'acqua per usi sia civili che industriali ed agricoli e per altri tipi di utilizzazioni.</p> <p>In particolare svolge, prevalentemente a favore dei soci, l'attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato, avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici e soggetti privati.</p> |

| NOME DEL CAMPO | Codici ATECO |
|----------------|---|
| Attività 1 | E.36 - Raccolta, Trattamento e Fornitura di acqua |
| Attività 2 | E.37 - Gestione delle Reti Fognarie |

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | |
|---|----|
| Società in house | si |
| Previsione nello statuto di limiti sul fatturato | si |
| Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4 | no |
| Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016 | no |

| NOME DEL CAMPO | |
|---|----|
| Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) | no |
| La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9) | no |

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--|---------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | Attività produttive di beni e servizi |
| Numero medio di dipendenti | 347 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 5 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | Euro 95.390 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 3 |
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | Euro 41.059 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|
| Approvazione bilancio | sì | sì | sì | sì | sì |
| Risultato d'esercizio | 1.122.316 | 2.075.423 | 2.174.061 | 10.081.198 | 5.823.972 |

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 106.362.479 | 106.968.446 | 109.811.454 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 14.540.965 | 13.455.404 | 17.063.956 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 4.787.227 | 3.654.478 | 3.169.115 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | |
|--|------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta | 18,09% |
| Codice Fiscale Tramite | |
| Denominazione Tramite (organismo) | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella società | |

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

| NOME DEL CAMPO | |
|-------------------|---|
| Tipo di controllo | controllo congiunto per effetto di norme statutarie |

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

| NOME DEL CAMPO | |
|---|---|
| La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione? | No |
| Attività svolta dalla Partecipata | produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) |
| Descrizione dell'attività | Gestione di servizi pubblici locali a rete |
| Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato | |
| Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c) | no |
| Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f) | no |
| Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g) | no |
| L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) | no |
| Esito della ricognizione | mantenimento senza interventi |
| Modalità (razionalizzazione) | |
| Termine previsto per la razionalizzazione | |
| Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2021? | |

| NOME DEL CAMPO | |
|----------------|---|
| Note | La società gestisce servizi pubblici locali di interesse generale |

3 FARMA.CO.M. S.P.A. - CF 02730670961

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | |
|---|---|
| Codice Fiscale | 02730670961 |
| Denominazione | FARMA.CO.M. S.P.A. |
| Anno di costituzione della società | Nasce dalla trasformazione, nel novembre del 1997, dell'Azienda AMFAC |
| Forma giuridica | Società per azioni |
| Stato della società | La società è attiva |
| Società con azioni quotate in mercati regolamentati | no |
| Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) | no |

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | |
|----------------|----------------|
| Stato | Italia |
| Provincia | MB |
| Comune | Monza |
| CAP | 20900 |
| Indirizzo | Via Braille, 3 |

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | OGGETTO SOCIALE |
|------------------------|---|
| Oggetto sociale | La Società ha per oggetto l'esercizio di farmacie e di armadi farmaceutici; l'esercizio di erboristerie; l'esercizio di attività di vendita di prodotti sanitari salutistici; la distribuzione, al pubblico assistito dal servizio sanitario nazionale, dei preparati galenici e delle specialità medicinali comprese nel prontuario terapeutico approvato dall'Ente competente; la vendita diretta al pubblico, in assenza del Servizio sanitario nazionale, degli stessi prodotti di cui al punto precedente, dei presidi medico-chirurgici e degli altri generi non medicinali il cui commercio sia stato autorizzato dal Sindaco; la distribuzione intermedia di farmaci e parafarmaci a mezzo di apposito magazzino; la distribuzione, la vendita e l'erogazione di qualunque altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; la dispensazione e la distribuzione delle specialità medicinali, anche veterinarie, e dei preparati galenici officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria e dei prodotti di cui alla tabella commerciale per i titolari di farmacie; la gestione di canili e delle attività collegate o collegabili, connesse e correlate, nonché delle problematiche relative alla tutela ed alla salute degli animali domestici. |

| NOME DEL CAMPO | CODICI ATECO |
|----------------|----------------------|
| Attività 1 | G.47.73.1 - Farmacie |

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

| NOME DEL CAMPO | |
|--|----|
| Società in house | no |
| Previsione nello statuto di limiti sul fatturato | |

| NOME DEL CAMPO | |
|---|----|
| Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4 | no |
| Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016 | no |
| Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) | no |
| La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) | no |
| Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9) | no |

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--|---------------------------------------|
| Tipologia di attività svolta | Attività produttive di beni e servizi |
| Numero medio di dipendenti | 39 |
| Numero dei componenti dell'organo di amministrazione | 3 |
| Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione | Euro 40.000 |
| Numero dei componenti dell'organo di controllo | 3 |

| NOME DEL CAMPO | Anno 2024 |
|--|-------------|
| Compenso dei componenti dell'organo di controllo | Euro 24.960 |

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Approvazione bilancio | sì | sì | si | sì | sì |
| Risultato d'esercizio | 450.880 | 462.536 | 482.313 | 341.906 | 425.367 |

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

| NOME DEL CAMPO | 2024 | 2023 | 2022 |
|--|------------|------------|------------|
| A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 12.370.258 | 12.400.051 | 12.629.363 |
| A5) Altri Ricavi e Proventi | 253.084 | 286.772 | 297.096 |
| di cui Contributi in conto esercizio | 16.111 | 62.930 | 74.337 |

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

| NOME DEL CAMPO | |
|--|------------------------|
| Tipologia di Partecipazione | Partecipazione diretta |
| Quota diretta | 94,98% |
| Codice Fiscale Tramite | |
| Denominazione Tramite (organismo) | |
| Quota detenuta dalla Tramite nella società | |

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

| NOME DEL CAMPO | |
|-------------------|--|
| Tipo di controllo | controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria |

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

| NOME DEL CAMPO | |
|--|--|
| La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione? | No |
| Attività svolta dalla Partecipata | produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) |
| Descrizione dell'attività | Gestione delle 10 farmacie comunali del Comune di Monza |
| Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato | Composizione azionaria: 94,98% Comune di Monza, 0,07% azioni proprie, 4,95% soci farmacisti dipendenti |
| Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c) | no |
| Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f) | no |
| Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g) | no |
| L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) | no |
| Esito della ricognizione | mantenimento senza interventi |

| NOME DEL CAMPO | |
|--|---|
| Modalità (razionalizzazione) | |
| Termine previsto per la razionalizzazione | |
| Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2021? | |
| Note | La società gestisce le 10 farmacie comunali del Comune di Monza, con finalità sociali, di interesse generale ed è stata costituita secondo le norme che regolano il settore di riferimento. |

8) Disposizioni del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201

Secondo quanto prescritto dal Decreto in esame, la Relazione di cui all'art. 30 del D. Lgs n. 201/2022 costituisce appendice alla presente Relazione, per la parte che riguarda gli affidamenti alle società c.d. "in house".

Pertanto in appendice alla presente si allega la Relazione relativa al Servizio di Mobilità Urbana e Parcheggi, affidato alla società in house Monza Mobilità S.r.l.

Monza,

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Elena Pellegrini

(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SCELTA DELLA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE 7 SOSTA TARIFFATA SU AREA PUBBLICA E DEI SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA.

MOTIVAZIONE QUALIFICATA DELLA SCELTA DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' S.R.L. PARTECIPATA TOTALITARIA DEL COMUNE DI MONZA

a norma degli artt. 14, 17, 30 e 31 del D. Lgs. n. 201/2022 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023

*Documento redatto secondo i modelli messi online da ANAC sul sito:
<https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica>*

COMUNE DI MONZA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0190692/2025 del 16/10/2025
Class.: 6.7 «VIABILITÀ»
Firmatario: SERENA TRUSSARDI

SOMMARIO

| | |
|--|--|
| PARTE I : RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SCELTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO | 3 |
| Informazioni di Sintesi | 3 |
| Sezione A: Contesto giuridico e indicatori di riferimento | 5 |
| 1. Il contesto giuridico di riferimento dei Servizi Pubblici Locali e della gestione della Sosta tariffata in particolare | 5 |
| 2. Indicatori di riferimento | 8 |
| Sezione B: Descrizione del servizio | 10 |
| 1. Descrizione del Servizio | 10 |
| a. Analisi dell'attuale forma di gestione del servizio | 10 |
| b. Il Servizio di Gestione della sosta tariffata e le sinergie con i servizi di mobilità urbana.. | 12 |
| c. La struttura delle tariffe delle aree di sosta e dei parcheggi affidati..... | 13 |
| d. Valore del Servizio | 17 |
| 2. Obblighi di Servizio Pubblico | 18 |
| a. Qualificazione del servizio pubblico universale e relativi obblighi. | 18 |
| Sezione C: Modalità di affidamento prescelta | 33 |
| C.1 - C.2- Specificazione della modalità di affidamento prescelta e verifica dei requisiti per l'affidamento "in house" | 33 |
| PARTE II: MOTIVAZIONE QUALIFICATA DELLA SCELTA DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' S.R.L. PARTECIPATA TOTALITARIA DEL COMUNE DI MONZA | 34 |
| Sezione A: Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per l'affidamento "in house" | 34 |
| A.1 Struttura Societaria..... | 34 |
| A.2 Controllo Analogo | 34 |
| Sezione B: Motivazione qualificata..... | 35 |
| B.1 Impostazione dell'Analisi di mercato | 35 |
| B.2 Ragioni del mancato ricorso al mercato | 36 |
| 1. Analisi di mercato..... | 36 |
| 2. Efficiente gestione del servizio: Analisi delle sinergie nella gestione congiunta del servizio di gestione della sosta tariffata e dei servizi di mobilità urbana strumentali all'Amministrazione Comunale | 40 |
| 3. Benefici attesi per la collettività | 42 |
| Esito dell'istruttoria ed illustrazione delle motivazioni per l'attribuzione del parziale diritto di esclusiva, con individuazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta | Errore. Il segnalibro non è definito. |

PARTE I : RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SCELTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Informazioni di Sintesi

| | |
|---|---|
| Oggetto dell'affidamento | Gestione della sosta tariffata su aree pubbliche e in struttura e della mobilità cittadina. Servizi di mobilità (car sharing, bike sharing, varchi ZTL, permessi, etc.), gestione e manutenzione aree di sosta tariffata e relativi impianti, servizi di ingegneria, progettazione, pianificazione della mobilità. Progettazione e realizzazione segnaletica verticale, ed orizzontale e semaforica e loro manutenzione. |
| Importo dell'affidamento | <ul style="list-style-type: none">• Valore della concessione (Ricavi da gestione della sosta previsti per i 5 anni di concessione): €/Mio 17,5• Valore del Canone di Concessione riconosciuto al Comune di Monza (importo canoni previsti per i 5 anni di concessione): €/Mio 6,0• Valore oneri a carico della Società - obblighi di servizio per i servizi di mobilità a carico della società (valore previsto indicativamente per i 5 anni di concessione): €/Mio 0,74 |
| Ente affidante | Comune di Monza - CF. 02030880153 |
| Tipo di affidamento | Concessione con obblighi di servizio pubblico a carico del gestore. |
| Modalità di affidamento | Affidamento diretto a società <i>in house</i> (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c) |
| <u>*Solo in caso di affidamento <i>in house</i></u> | <ul style="list-style-type: none">• Codice fiscale e denominazione organismo <i>in house</i>: Monza Mobilità S.r.l. CF. 02689470967• Percentuale di quote di partecipazione nell'organismo (quote di partecipazione diretta e indiretta e, in questo caso, indicazione della «società tramite»): 100%• Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge: nessuna• Indicazione della presenza di rappresentanti negli organi di governo dell'organismo <i>in house</i>: sì totalitaria• Indicazione di clausole statutarie sul controllo analogo: Sì |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Indicazione della presenza di Patti parasociali: nessun patto. • Indicazione della clausola statutaria che impone che più dell'80% del fatturato sia svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata: Sì • Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante, con specifica indicazione della eventuale ulteriore attività prestata in favore di soggetti terzi certificata dall'organismo controllo/revisore contabile: nessuna attività verso terzi • Indicazione superamento soglie di rilevanza comunitaria (si/no): si |
| Durata dell'affidamento | 5 anni dal 01/01/2024 al 31/12/2028 |
| Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare: | Il servizio si svolge esclusivamente sul territorio del Comune di Monza (nr. Abitanti 123.000 circa). |

Sezione A: Contesto giuridico e indicatori di riferimento

1. Il contesto giuridico di riferimento dei Servizi Pubblici Locali e della gestione della Sosta tariffata in particolare

Il servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche è un servizio pubblico locale “a rilevanza economica”, secondo l’accezione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto, come riconosciuto anche da consolidata giurisprudenza (per tutti vedasi C.d.S. sez. V 30/8/2006 n. 5072), si innesta in un settore per il quale esiste, potenzialmente, una redditività, e quindi una competizione sul mercato.

La gestione del servizio della sosta su un’area pubblica, riguardando l’utilizzo di un bene pubblico, costituisce attività di pubblico servizio in regime di concessione, svolta in favore della collettività.

Esso rientra nella più ampia categoria, definita dall’Unione Europea, dei servizi di interesse economico generale (SIEG), cioè di quelle attività commerciali che assolvono missioni d’interesse generale e sono soggetti a obblighi di servizio pubblico.

In materia di pubblici servizi il ruolo degli enti locali rimane centrale, dato che l’organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell’art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, pur con la specificazione che per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica le funzioni di organizzazione sono esercitate dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei. Gli enti affidanti sceglieranno le modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dell’obbligo di motivazione, dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa.

Oltre ad essere regolamentati dall’art. 113 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), i servizi pubblici locali a rilevanza economica divengono oggetto di un lungo percorso di aggiornamento e definizione sulla base della consistente giurisprudenza comunitaria che aveva portato, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 4 del D.L. 13.8.2011 n. 138, ad individuare la normativa di riferimento, oltre che nel citato art. 113 del D. Lgs. 267/2000, nei seguenti:

- all’art. 3 bis del già citato D.L. 138/2011 che prevede, tra l’altro, che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio, che la dimensione di tali ambiti di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale, che le funzioni di organizzazione di tali servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo di tali ambiti;

- all’art. 34 c. 20 e segg. D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221, che nei commi da 20 a 27 detta previsioni per i servizi pubblici di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione, l’adeguata informazione alla collettività di riferimento.

In effetti, dopo l’azzeramento della normativa sui servizi pubblici locali ad opera della citata sentenza della Corte Costituzionale, i servizi pubblici locali a rilevanza economica risultavano regolati, oltre che dalle discipline di settore non toccate da tale sentenza, dalla normativa e dai principi generali dell’ordinamento europeo, nonché dai principi giurisprudenziali della Corte di Giustizia e da quella nazionale. Tra le modalità di scelta del soggetto gestore continuava quindi a permanere l’affidamento *in house providing*, cioè l’affidamento diretto, senza previa gara, ad un soggetto solo formalmente e non sostanzialmente diverso dall’ente affidante. Questa modalità è consentita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE (sentenza Teckal 18.11.1999) in presenza di 3 condizioni: a) totale partecipazione pubblica, b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l’ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi, c) realizzazione, da

parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

La situazione di riferimento, al momento dell'affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata alla T.P.M. nel 2004 e poi nel 2014 era quella sopra descritta, e ad oggi gli interventi normativi successivi hanno dato compiutezza ad una giurisprudenza nazionale e comunitaria consolidata, cristallizzando i criteri, rimasti invariati, per la deroga al ricorso al mercato per i servizi di interesse economico generale.

Dopo un lungo e tormentato iter normativo, infatti, le modalità di affidamento dei servizi di interesse economico generale (SIEG) trovavano fino al 30/6/2023 compiuta disciplina nel D. Lgs. n. 50/2016, che regolamentava il regime di affidamento degli appalti di lavori e di servizi e disciplina altresì le concessioni di lavori e di servizi all'art. 5 e, dal 30 dicembre 2022 nel D.Lgs. n. 201/2022.

Il D. Lgs. n. 201/2022 entra in vigore il 30 dicembre 2022 e raccoglie in un unico testo la complessa evoluzione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che erano rimasti orfani di una normativa nazionale con l'abrogazione del vecchio art. 113 del TUEL (rinviando invece alle normative comunitarie di riferimento), e che finalmente trovano un punto di riferimento normativo nazionale.

Di rilevanza, per quanto di interesse nella presente Relazione è l'art. 17 del D. Lgs. 201/2022, che tratta degli affidamenti "in house", ribadendo la necessità di motivare analiticamente il mancato ricorso al mercato (*"qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato"*). L'articolo in esame pone particolare attenzione alla necessità di giustificare il ricorso all'in house providing, evidenziando non solo l'efficiente gestione del servizio, ma anche i benefici per la collettività per la forma di gestione prescelta, *"con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per gli utenti del servizio medesimo, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti"*.

Nell'analisi poi dello specifico servizio in esame, quello della gestione della sosta tariffata, vi è da segnalare che, con Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, adottato in attuazione del decreto legislativo 201/2022 (art. 8), lo stesso Ministero ha pubblicato le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario (allegato n.1) e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, secondo le quali il servizio in esame è classificato quale servizio pubblico locale a rilevanza economica non a rete. Come tale sarà quindi trattato nel prosieguo della presente Relazione.

Con l'entrata in vigore del nuovo CCP (Codice dei Contratti Pubblici - D. lgs. n. 36/2023), che ha abrogato il precedente D. Lgs. n. 50/2016, prevale un approccio normativo improntato alla esplicitazione di principi cardine dell'azione amministrativa in ambito di appalti e affidamenti, disponendo poi la massima autonomia alle pubbliche amministrazioni nelle modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori, la prestazione di servizi o l'acquisizione di beni.

Detti principi sono sanciti negli artt. 1-10 del CCP e, per quello che qui interessa, sono di particolare interesse il principio di Risultato (Art. 1), che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico, ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, il principio di Fiducia (art. 2), finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici con particolare riferimento alle valutazioni delle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il sopracitato principio di risultato, ed il principio dell'accesso al mercato (art. 3) che richiede di favorire da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità e non discriminazione, di pubblicità di trasparenza e di proporzionalità.

Il più innovativo principio sancito dal nuovo CCP, e quello che riguarda specificatamente gli affidamenti “in house” è tuttavia è il principio di auto-organizzazione sancito dall’art. 7 che vale la pena trascrivere per intero:

“Articolo 7. Principio di auto-organizzazione amministrativa 1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato. 3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. (...)”

Come emerge dal disposto normativo sopra riportato, il principio di auto-organizzazione amministrativa ha una portata molto ampia e comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività. Tra queste è ricompreso anche l'affidamento “in house providing” a società partecipate.

Rispetto al dubbio su come impostare le nuove istruttorie per l'affidamento in house dei servizi pubblici di interesse locale, è utile riscontrare quanto osservato dalla Corte dei conti per il Veneto nella richiamata deliberazione n. 145/2023 PAR:

“Il nuovo CCP, difatti, sembra recare delle aperture all'affidamento in house di lavori e servizi all'art. 7, denominato Principio di auto-organizzazione amministrativa, in vigore dal 1° aprile 2023, laddove dispone che Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1) e che Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (comma 2).

Fatti salvi i casi di esclusione dall'applicazione del Codice di cui al comma 4 dell'art. 7 [...], il richiamo contenuto nel comma 2 dell'art. 7 ai principi espressi dagli articoli 1, 2 e 3 dell'articolato normativo, induce il Collegio a ritenere che rimanga fermo l'onere motivazionale di cui si è detto (giustificare il mancato ricorso al mercato ai sensi del c. 2 art. 192 D. Lgs. 50/2026, ndr), senza che possa procedersi, anche nel novellato regime, ad un affidamento diretto tout court. Difatti, mette conto di sottolineare che i principi di cui viene chiesta l'applicazione riguardano: il risultato (nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, che rappresenta lo strumento per conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti) ai sensi dell'art. 1; la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici (art. 2) e, infine, l'accesso al mercato, con l'onere, in capo alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di favorire, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.”

Alla luce del predetto orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, l'attività istruttoria riguardante la scelta di procedere all'affidamento in modalità “in house”, oltre ad esplicitarne i vantaggi per la collettività e la congruità economica, dovrà continuare ad evidenziare le motivazioni per cui non si è proceduto con il ricorso al mercato. Rispetto a tale ultimo passaggio,

nella deliberazione in oggetto è richiamato un autorevole riferimento giurisprudenziale tratto dalla Sentenza n. 5351/2021 del Consiglio di Stato che, alla luce degli orientamenti dei magistrati contabili della Corte dei conti Veneto, continuerà a rappresentare un'utile indicazione anche per le future istruttorie degli enti affidanti.

In ottemperanza quindi alla recentissima normativa che ha investito i servizi pubblici locali e del novellato disposto del CCP, secondo anche l'interpretazione giurisprudenziale della Corte dei Conti, ribadita dal Consiglio di Stato, si procederà nel prosieguo della presente Relazione ad analizzare gli aspetti fondamentali che daranno conto della scelta dell'affidamento "in house" del servizio di gestione della sosta e dei connessi servizi di mobilità urbana alla società Monza Mobilità S.r.l., e del conseguente mancato ricorso al mercato, partendo proprio dall'analisi dei risultati del servizio (in corso) gestito dalla stessa società negli ultimi 5 anni, partendo dalla storia della nascita del predetto affidamento.

2. Indicatori di riferimento

Lo schema di Contratto di Servizio ed il Budget pluriennale, di durata pari a quella dell'affidamento, sono allegati, sono stati allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n° 64 del 18/12/2023 di Affidamento del Servizio, a costituirne parte integrante e sostanziale.

Il nuovo Contratto di Servizio è stato sottoscritto il 25/06/2024 Protocollo N. 118180/2024.

Di seguito sono riportati gli indicatori di riferimento per il servizio di gestione della sosta tariffata, estrapolati da quelli indicati dal Decreto Direttoriale del Mimi del 31 agosto 2023.

| Descrizione | Tipologia indicatore | Parcheggi |
|--|----------------------|---|
| Qualità contrattuale | | |
| Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.) | qualitativo | 1 settimana prima delle variazioni del servizio si provvede alla comunicazione tramite sito internet, comunicazione diretta in loco, comunicati stampa |
| Descrizione | Tipologia indicatore | Parcheggi |
| Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio | quantitativo | Gli abbonamenti si acquistano online nelle modalità definite dall'azienda. L'utente riceve una conferma d'ordine |
| Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio | quantitativo | Le richieste di variazione (es. cambio targa veicolo abbonato) vengono effettuate entro 1 giorno. La cessazione anticipata degli abbonamenti non è prevista |

| | | |
|--|-----------------------------|--|
| Tempo di attivazione del servizio | quantitativo | L'attivazione degli abbonamenti è contestuale al periodo di validità della tipologia di abbonamento scelto |
| Tempo di risposta motivata a reclami | quantitativo | entro i 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione del reclamo |
| Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati | quantitativo | entro i 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione della richiesta |
| Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi | quantitativo | entro i 3 giorni lavorativi successivi alla ricezione della segnalazione |
| Cicli di pulizia programmata | quantitativo | previsto un piano di pulizia. In relazione alle differenti strutture gestite varia da giornaliero, settimanale o bisettimanale |
| Carta dei servizi | qualitativo | l'azienda ha una carta dei servizi aggiornata al 2022 e pubblicata sul proprio sito web |
| Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni | qualitativo | per i servizi di sosta è previsto il pagamento cash, con carte bancarie e, per gli abbonamenti, dal portale web |
| Descrizione | Tipologia indicatore | Parcheggi |
| Qualità tecnica | | |
| Mappatura delle attività relative al servizio | qualitativo | piano di scassetamento parcometri e casse automatiche, tenuta di un registro interventi di manutenzione degli impianti, pianificazione turni e attività del personale addetto al controllo della sosta |
| Mappatura delle attrezzature e dei mezzi | qualitativo | le apparecchiature di campo (sistemi controllo accessi ai parcheggi, parcometri, bike station) sono mappate |

| | | |
|--|------------------------------------|---|
| Predisposizione di un piano di controlli periodici | qualitativo | Agli ausiliari della sosta è demandata la verifica dello stato di funzionamento delle apparecchiature di campo. Su segnalazione di malfunzionamento vengono attivati interventi di manutenzione ordinaria |
| Obblighi in materia di sicurezza del servizio | qualitativo | come previsti dalle normative di settore |
| Accessibilità utenti disabili | qualitativo | nei parcheggi in struttura è garantita l'accessibilità agli utenti disabili |
| Altri indicatori | qualitativo e/o quantitativo | - |
| Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico | | |
| Agevolazioni tariffarie | quantitativo | Il Comune definisce le politiche tariffarie e le relative agevolazioni. Sono, in particolare, previste forme di agevolazione per gli utenti sistematici e per i residenti |
| Accessi riservati | quantitativo | non previsti |
| Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico | qualitativo e/o quantitativo | - |

Sezione B: Descrizione del servizio

1. Descrizione del Servizio

a. Analisi dell'attuale forma di gestione del servizio

Con Delibera di Giunta n. 1199 del 16.12.2004 l'Amministrazione Comunale procedeva ad affidare "in house", alla T.P.M. S.p.A., società pubblica partecipata al 100%, la gestione della sosta tariffata sulle aree pubbliche, strade e piazze della città di Monza.

L'affidamento "in house" alla società TPM era stato reso possibile dal fatto che il Comune di Monza esercitava sulla società un controllo analogo a quello che espletava sui propri servizi, attraverso un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di gestione; inoltre la TPM svolgeva la propria attività sul territorio monzese in favore della cittadinanza come si evinceva sia da una valutazione delle attività svolte dall'oggetto sociale, che da un esame dei dati quantitativi emergenti dal fatturato.

Oltre al possesso della partecipazione azionaria totalitaria, infatti il Comune di Monza ha sempre esercitato un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni industriali della società indirizzandone le scelte e le politiche aziendali.

La concessione del servizio è stata attribuita nel 2004, inizialmente per un periodo di cinque anni, successivamente prorogato fino al 2014, in quanto il servizio è sempre stato svolto dalla TPM nel

rispetto degli obblighi imposti dal contratto, ed in considerazione del fatto che durante il periodo dell'affidamento, per svariati motivi (lavori in corso, convenzioni stipulate con altri gestioni, etc.) alcune aree sono state sottratte alla disponibilità della TPM, ma sono state sostituite con altre al fine di assicurare comunque alla cittadinanza un congruo numero di posti auto per la sosta a rotazione, nonché gli introiti che inizialmente TPM aveva stimato.

Al fine di delineare un quadro completo delle ragioni che hanno portato all'attuale forma di gestione del servizio, va ricordato che, quando nel 2004 fu per la prima volta deliberato l'affidamento, TPM si occupava anche del trasporto pubblico locale nell'area urbana e quindi la scelta fu dettata anche dall'esigenza di offrire una gestione razionale della sosta integrata al sistema del trasporto pubblico locale.

Nel 2009 tuttavia la scelta dell'Amministrazione Comunale fu di cedere il ramo d'azienda che si occupava del trasporto pubblico locale (TPL) a NET, società del gruppo ATM S.p.A., e pertanto TPM rimase unicamente affidataria del servizio di gestione della sosta, oltretutto di altri servizi connessi e correlati alla gestione della sosta e alla mobilità cittadina, quali, a titolo di esempio, la videosorveglianza e l'accertamento di infrazioni.

A seguito di questa profonda trasformazione nell'attività della società, l'Amministrazione comunale, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16 marzo 2015 ha trasformato la società TPM S.p.A, in Monza Mobilità Srl, con capitale sociale pari a € 10.000,00 e con oggetto sociale circoscritto alle sole attività connesse e correlate alla realizzazione e alla gestione della sosta tariffata su strade, aree e parcheggi in struttura, oltre ai menzionati servizi di mobilità connessi.

Il servizio di gestione sosta, affidato a TPM, ha proseguito pertanto in capo alla società trasformata Monza Mobilità, anche a seguito dell'approvazione in Giunta Comunale della Relazione ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D. L. 179/2012, che dava conto, per l'affidamento in essere, delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definiva i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale del servizio affidato.

La trasformazione della Società da TPM S.p.A. a Monza Mobilità S.r.l., se da un lato ha circoscritto l'alveo di attività della medesima ai soli servizi connessi alla gestione della sosta tariffata, dall'altro ha cristallizzato statutariamente lo status della società in organismo "in house" prevedendo al suo interno tutte le prescrizioni previste dalla normativa pro tempore vigente per le società così identificate (totale partecipazione pubblica incredibile, previsione di un organo di amministrazione monocratico, specifiche prescrizioni di reportistica al socio pubblico, etc.). Ne consegue che se aveva le caratteristiche di organismo "in house" TPM, a maggior ragione dette caratteristiche (controllo analogo, prevalenza del fatturato a favore del socio pubblico) si ritrovano anche in Monza Mobilità.

Allo scadere del predetto affidamento, di durata quinquennale, l'Amministrazione ha deciso di proseguire nell'affidamento in modalità "in house" della gestione della sosta tariffata, e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 2018, ha ulteriormente approfondito la verifica rispetto all'opportunità dell'affidamento "in house", in ottemperanza alla normativa pro tempore entrata in vigore (D. Lgs. 50/2016 e D. Lgs. 175/2016), non solo del servizio già affidato precedentemente, ma anche delle sinergie da attuare tramite l'affidamento alla medesima società anche dei servizi di mobilità urbana, attuati anche tramite opportune modifiche statutarie da apportare allo Statuto societario. A seguito di detto affidamento, la società è stata oggetto di una istruttoria da parte dell'ANAC per la sua successiva iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del citato D. Lgs. 50/2016 (ora abrogato), iscrizione avvenuta con successo a gennaio 2021 (anche se l'elenco in questione è stato abrogato con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023).

Con Delibera di Consiglio Comunale n° 64 del 18/12/2023 il Consiglio comunale ha approvato lo schema di Contratto di servizio diretto a disciplinare i rapporti tra il Comune di Monza e la Società Monza Mobilità, finalizzato all'affidamento congiunto - per ulteriori 5 anni - del servizio di gestione della sosta tariffata insieme con servizi strumentali di mobilità urbana, secondo un modello che ha fatto conseguire all'amministrazione notevoli risparmi di spesa sia di personale che di attrezzature, e garantito un corrispettivo congruo legato agli introiti dei parcheggi su aree pubbliche.

Nei prossimi paragrafi verranno sviluppate le considerazioni, corroborate dalla presenza di analisi quali-quantitative adeguate.

b. Il Servizio di Gestione della sosta tariffata e le sinergie con i servizi di mobilità urbana

Il servizio di gestione della sosta tariffata è attualmente gestito da Monza Mobilità, società interamente partecipata dal Comune di Monza, nella modalità c.d. “in house”, sulla scorta del contratto di servizio di cui alla citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64/2023, Rep 41/2024 del 25/06/2024 protocollo generale n°118180/2024, con scadenza il 31/12/2028. Il servizio affidato consiste nella gestione della sosta a pagamento di posti auto a raso, lungo strade e piazze comunali, nonché presso aree comunali delimitate, già dedicate a parcheggio nell’ambito del territorio comunale, ed in struttura, secondo le modalità e gli obblighi indicati nel medesimo contratto.

Gli obblighi dell’attuale Contratto sono in particolare rivolti a garantire l’accessibilità ed universalità del servizio e parità di trattamento nei confronti dell’utenza imponendo in particolare tariffe calmierate anche in zone strategiche della città (es. scuole, ospedale etc.). Le tariffe dei parcheggi cittadini su aree e strutture pubbliche sono definite infatti dall’Amministrazione Comunale al fine di garantire gli elementi fondamentali del servizio universale come descritto nel precedente paragrafo. Per il dettaglio delle tariffe si rinvia al paragrafo successivo.

Brevemente il servizio consiste nelle attività di seguito indicate:

- presa in carico delle apparecchiature esistenti per il controllo del pagamento della sosta, l’investimento, l’installazione, la posa in opera e l’attivazione a propria cura e spese delle nuove eventuali apparecchiature (compresi gli eventuali costi per la fornitura di energia elettrica per l’alimentazione delle apparecchiature nonché le spese di allacciamento per eventuali nuove utenze), nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la custodia e la gestione delle stesse;
- la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature esistenti per il controllo del pagamento della sosta;
- l’acquisto, l’installazione, la posa in opera e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la segnaletica verticale ed orizzontale allo scopo richiesto, compresi eventuali sostituzioni, spostamenti o modifiche necessarie per garantire un efficiente fruizione del servizio da parte degli utenti, nonché dei pannelli informativi per l’utenza recanti le tariffe, gli orari e le modalità di sosta;
- L’applicazione agli utenti delle tariffe della sosta stabilite dall’Amministrazione Comunale;
- il prelievo quotidiano dei corrispettivi dovuti per il servizio di sosta dai parcometri cittadini e/o la messa a disposizione all’utenza degli idonei sistemi elettronici/digitali di pagamento del servizio di sosta tariffata;
- l’accertamento di violazioni in materia di sosta dei veicoli nelle aree, strade e piazze ai sensi dell’art.17, commi 132 e 133, della L. 127/97, mediante l’impiego di apparecchiature elettroniche, concordate con l’Amministrazione Comunale, atte a scaricare in formato elettronico, B12905, utilizzando un congruo numero di dipendenti ausiliari del traffico o della sosta, atto a garantire il controllo costante delle aree di sosta;
- La progettazione e la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale su strade e piazze cittadine.

A remunerazione delle attività sopra svolte la società incassa le tariffe della sosta, retrocedendo all’ente concedente, come precedentemente detto, un corrispettivo corrispondente almeno al 35% delle tariffe incassate.

La percentuale del ricavi della gestione della sosta trattenuta dalla società viene tuttavia utilizzata dalla medesima per la gestione sinergica dei servizi strumentali di mobilità urbana che di volta in volta le vengono affidati dall’ente, che vengono quindi finanziati dagli introiti della

sosta della società, e non gravano sul bilancio del Comune concedente. Per la gestione complessiva dei servizi di gestione della sosta e dei servizi di mobilità urbana (infoparking, gestione varchi ZTL, gestione permessi ZTL e disabili, car sharing, bike sharing, la società presenta annualmente un Business Plan Triennale (BPT) ed un Budget Annuale (BA), sulla base dei quali evidenzia la gestione in equilibrio dei servizi affidati (sia remunerativi che non remunerativi).

Al fine di poter affidare alla società quanti più servizi di gestione della mobilità, per lo più a carattere oneroso, senza compensazioni da parte del Comune, garantendo tuttavia l'equilibrio economico e finanziario della società stessa, il contratto prevede un meccanismo di compensazione, tale per cui, a fronte di nuovi servizi onerosi affidati in gestione alla società, la stessa aggiorna il proprio BPT ed il proprio BA. In caso di affidamento da parte dell'ente di ulteriori servizi strumentali o privi di rilevanza economica, per i quali la società abbia presentato un BPT e/o un BA non in equilibrio, l'ente concedente può ricondurre in equilibrio la gestione rinunciando a parte o all'intero corrispettivo (scendendo quindi anche al di sotto del limite del 35% di royalties riconosciute da contratto, ma solo a fronte di obiettivo squilibrio derivante solo da servizi strumentali o privi di rilevanza economica aggiuntivi affidati alla società). Questo automatismo in realtà non è mai stato attivato se non, e per tutt'altro motivo, in occasione della Pandemia da COVID 19, per l'annualità 2020 (meccanismo che ha contribuito, insieme ai ristori previsti dai decreti ministeriali, a mantenere comunque la gestione in equilibrio).

Il sistema così strutturato ha consentito all'ente di affidare alla società di volta in volta che se ne presentava l'esigenza, i servizi di mobilità privi di rilevanza economica o strumentali all'ente, senza oneri per l'amministrazione, che ha potuto così azzerare il turn over del personale andato in quiescenza che operava nei servizi esternalizzati alla società. Per i dettagli del valore dei servizi svolti si rinvia al successivo paragrafo d).

In relazione agli esiti ed ai risultati ottenuti, l'Amministrazione ha scelto di proseguire con la gestione in house, nelle modalità già adottate nel precedente affidamento, valutando anche di estendere ad ulteriori servizi strumentali gli obblighi di servizio pubblico posti a carico della società, in relazione alla aumentata capacità di produrre ricavi derivante dalla recente estensione delle zone di sosta a pagamento della città ed all'introduzione delle ZPRU (Zone a particolare rilevanza urbanistica).

c. La struttura delle tariffe delle aree di sosta e dei parcheggi affidati

Di seguito si illustra la struttura tariffaria delle aree di sosta, per tipologia:

TARIFFE SOSTA GESTITA DAL GESTORE DEL SERVIZIO

- In tutti i parcheggi in superficie le soste di 59' sono GRATUITE per i veicoli dei residenti nel Comune di Monza accreditati sulla app del gestore del servizio
- Gli autoveicoli elettrici e i veicoli adibiti al trasporto merci a trazione esclusivamente elettrica (non ibridi o plug-in hybrid) sostano GRATUITAMENTE nei parcheggi a pagamento in superficie (Deliberazione di G.C. nr 194/2020 e s.m.i.)

| Aree sosta regolamentate con parcometro | Tariffa / validità | Note |
|---|---|-----------------------|
| ZPRU Centro | <ul style="list-style-type: none"> • <u>tariffa diurna</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00 /p.zza G. Garibaldi e via A. Garibaldi – lato tribunale dalle ore 14:00 alle ore 20:00): 1,50€/h per le prime 3 ore – ore successive 2,50€/h • <u>tariffa serale</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 20:00 alle ore 24:00): 2,50€ tariffa fissa | Tariffa minima € 0,80 |

| | | |
|--|---|-----------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>abbonamenti per i residenti / domiciliati nella ZPRU Centro sprovvisti di spazi di sosta in aree private:</u> (ex art. 8 del Disciplinare per la sosta regolamentata e a pagamento su strada approvato con Deliberazione di G.C. nr 198/2023): 1° auto principale intestata a residente/o dimorante risultante dalla carta di circolazione o benefit aziendale certificato dal contratto di lavoro: 150,00€/anno solare 75,00€/sei mesi; 2° auto intestata a residente/o dimorante risultante dalla carta di circolazione benefit aziendale certificato dal contratto di lavoro: 200,00€/anno solare 100,00€/sei mesi; dalla 3° auto intestata a residente/o dimorante risultante dalla carta di circolazione o benefit aziendale certificato dal contratto di lavoro: 250,00€/anno solare 125,00€/sei mesi | |
| ZPRU Stazione | <ul style="list-style-type: none"> • <u>pass residenti nella ZPRU Stazione:</u> (ex art. 7 del Disciplinare per la sosta regolamentata e a pagamento su strada approvato con Deliberazione di G.C. nr 198/2023): 25,00 €/anno • <u>tariffa</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 24:00): 1,00 €/h o sua frazione | Tariffa minima € 1,00 |
| via Martiri delle Foibe (CAM superficie) | tariffa (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione | Tariffa minima € 0,60 |
| Ospedale Vecchio Via C. Prina Via A. Volta Via Pellettier | tariffa diurna (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,20€/h per le prime 3 ore – ore successive 2,20€/h tariffa serale (giorni feriali e festivi dalle ore 20:00 alle ore 24:00): 2,20€ tariffa fissa | Tariffa minima € 0,60 |
| Tutte le altre aree/vie di parcheggio a pagamento su strada | tariffa (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione | Tariffa minima € 0,60 |

| Aree sosta in parcheggi in struttura (non custodite) | Tariffa / validità | Note |
|--|---|------------------------|
| Via A. Volta (interrato) | • <u>tariffa</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione | tariffa minima: € 0,80 |
| Via Suor Maria Pellettier (interrato) | • <u>tariffa</u> (giorni feriali e festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione | tariffa minima: € 0,80 |
| p.zza Castello | <ul style="list-style-type: none"> • <u>lunedì – sabato</u> (dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,00 €/h o sua frazione (tariffa minima 1,00€) • <u>domenica e festivi</u> (dalle ore 08:00 alle ore 20:00): 1,50 €/h o sua frazione (tariffa minima 1,00€) • <u>tutti i giorni</u> (dalle ore 20:00 alle ore 24:00): 0,50 €/h o sua frazione (tariffa minima 0,50€) | |
| Ospedale San Gerardo | • <u>tutti i giorni</u> (dalle ore 07:00 alle ore 21:30): fino a 3 h: 2,00€ oltre 3 h: 1,00€/h | |

| | | |
|--|---|---------------------------|
| | tariffa massima: 5,00 €/giorno | |
| via Martiri delle Foibe (CAM interrato) | <ul style="list-style-type: none"> • <u>lunedì – venerdì</u> (dalle ore 07:00 alle ore 21:00): 1,50 €/h o sua frazione 5,00 €/giorno • <u>sabato</u> (dalle ore 07:00 alle ore 14:00): 1,50 €/h o sua frazione 5,00 €/giorno | tariffa minima: € 0,80 |
| Porta Monza (Parco) | <ul style="list-style-type: none"> • <u>lunedì – venerdì</u>: 3,00 €/tariffa unica • <u>sabato, domenica e festivi</u>: dalle ore 07:30 alle ore 16:00: 1,50 €/h o sua frazione; 4,00 € tariffa massima dalle ore 16:00 alle ore 24:00: 3,00 €/tariffa unica • <u>tutti i giorni (solo bus GT max 2)</u>: 40,00 €/giorno | |

TARIFFE ABBONAMENTI IN AREE DI SOSTA REGOLAMENTATE CON PARCOMETRO E AREE DELIMITATE / PARCHEGGI IN STRUTTURA (Deliberazione di G.C. nr 307/2023):

| Area | Tipologia di abbonamento | Tariffa residente | Tariffa non residente | Validità |
|--|--|-------------------|-----------------------|--|
| Parcheggio di Porta Monza | mensile | € 25,00 | € 30,00 | <u>dal lunedì al venerdì</u> : - ora legale: dalle ore 07:00 alle ore 20:30; - ora solare: dalle ore 07:00 alle ore 19:00 |
| via Martiri delle Foibe (CAM) interrato | settimanale | € 15,00 | € 15,00 | <u>dal lunedì al venerdì</u> : dalle ore 07:00 alle ore 21:00; <u>sabato</u> : dalle ore 07:00 alle ore 14:00 |
| | mensile | € 50,00 | € 60,00 | <u>dal lunedì al venerdì</u> : dalle ore 07:00 alle ore 21:00; <u>sabato</u> : dalle ore 07:00 alle ore 14:00 |
| p.zza Castello | settimanale | € 15,00 | € 15,00 | <u>dal lunedì al sabato</u> : dalle ore 08:00 alle ore 21:00 |
| | mensile | € 50,00 | € 60,00 | <u>dal lunedì al sabato</u> : dalle ore 08:00 alle ore 21:00 |
| via A. Volta interrato | mensile diurno | € 50,00 | € 60,00 | <u>dal lunedì al sabato</u> : dalle ore 08:00 alle ore 20:00 |
| | mensile notturno | € 40,00 | € 50,00 | <u>dal lunedì al sabato</u> : dalle ore 20:00 alle ore 08:00 giorno succ. <u>domenica e festivi</u> : h 24 |
| via Suor Maria Pellettier interrato | mensile | € 50,00 | € 60,00 | <u>dal lunedì al sabato</u> : dalle ore 08:00 alle ore 20:00 |
| p.zza G. Cambiaghi | mensile | € 50,00 | € 60,00 | <u>esclusivamente nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì</u> dalle ore 08:00 alle ore 20:00 |
| Parcheggio Ospedale San Gerardo | Convenzione IC S. d'Acquisto solo nr 1 plesso | € 50,00 | | <u>anno scolastico – da settembre a giugno anno successivo</u> : valido esclusivamente nelle giornate scolastiche da 15' prima a 15' dopo l'orario di inizio/fine lezioni |
| | Convenzione IC S. d'Acquisto Entrambi i 2 plessi | € 70,00 | | <u>anno scolastico – da settembre a giugno anno successivo</u> : valido esclusivamente nelle giornate scolastiche da 15' prima a 15' dopo l'orario di inizio/fine lezioni |

**TARIFE SOSTA GESTITA DAL GESTORE DEL SERVIZIO DEI PARCHEGGI ADIACENTI ALL'U-POWER STADIUM E ALL'ARENA
(Deliberazione di G.C. nr 297/2024):**

Sono in vigore le seguenti tariffe, vevoli per ciascuna partita casalinga di AC Monza - stagione 2024/2025:

1) per i veicoli di categoria M1 ex art. 47 del d.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) ovvero *“i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente”*:

- per i parcheggi ubicati nelle aree adiacenti all'U-Power Stadium, contrassegnati nella planimetria contenuta nel piano dai colori arancione (destinato alla sosta dei veicoli dei tifosi ospiti), e verde: € 10,00 dall'apertura dell'area di parcheggio (3 ore prima dell'inizio della partita) fino a massimo un'ora dopo la fine dell'evento, per il giorno in cui si svolge la manifestazione sportiva;
- per il parcheggio ubicato nella zona industriale *“ex Fiera”* contrassegnato nella planimetria contenuta nel piano dal colore azzurro: € 5,00 dall'apertura dell'area di parcheggio (3 ore prima dell'inizio della partita) fino a massimo un'ora dopo la fine dell'evento, per il giorno in cui si svolge la manifestazione sportiva;

2) per i veicoli di categoria M2 ex art. 47 del d.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) ovvero *“i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa non superiore a 5tn”* e per i veicoli di categoria M3 ex art. 47 del d.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) ovvero *“i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa superiore a 5tn”*:

- per il parcheggio ubicato nell'area adiacente all'U-Power Stadium, contrassegnato nella planimetria contenuta nel piano dal colore arancione: € 30,00 dall'apertura dell'area di parcheggio (3 ore prima dell'inizio della partita) fino a massimo un'ora dopo la fine dell'evento, per il giorno in cui si svolge la manifestazione sportiva.

Gratuità per motociclette e motocicli nelle apposite aree dedicate; esenzione dal pagamento della sosta nei parcheggi a favore di:

- Personale dipendente e collaboratori delle Società Consorzio Vero Volley e AC Monza Spa
- Atleti, allenatori e personale sportivo delle suddette Società e delle squadre ospiti;
- Personale tecnico e addetti alle pulizie/manutenzioni delle rispettive strutture;
- Frequentatori degli eventi presso l'Arena di Monza;
- Personale del Comune di Monza con veicolo di servizio;
- Titolari di contrassegno di parcheggio per disabili (figura V.4 art. 381 D.P.R. 495/1992);
- Veicoli delle forze dell'ordine (Polizia/Carabinieri/Guardia di Finanza, Polizia Locale e Polizia Penitenziaria).

Come si evince dalla tabella, le tariffe, in particolare su strade e piazze, sono strutturate per favorire una sosta breve, incentivando il *“turn over”* degli stalli messi a disposizione della cittadinanza, ed hanno subito nel tempo diversi incrementi, al fine di temperare l'esigenza di garantire la sosta ai cittadini a tariffe calmierate, con quella di favorire l'utilizzo di mezzi alternativi non inquinanti, anch'essi forniti a prezzi calmierati alla cittadinanza (mezzi pubblici, servizi di car sharing, bike sharing, monopattini ecc.).

Proprio la strategia di adottare un unico gestore per attuare politiche che favoriscano l'utilizzo da parte dei cittadini di un mix tra i mezzi alternativi, favorendo una mobilità sostenibile, consente all'amministrazione di avere un unico interlocutore che non si pone *“in concorrenza”* nella gestione di servizi tra loro alternativi, ma che li gestisce in modo coordinato tra loro (ad eccezione del trasporto pubblico, che è gestito a livello di bacino).

d. Valore del Servizio

Al fine di dare evidenza della gestione precedente dei servizi affidati, si riporta nelle tabelle sottostanti i principali dati di bilancio della società Monza Mobilità, già affidataria del servizio, nel quinquennio precedente.

DATI CONTABILI AL 31/12/2024 (Valori in Euro)

| | |
|-------------------------|--------------|
| CAPITALE SOCIALE | 10.000,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 3.535.272,00 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 3.539.835,00 |
| PATRIMONIO NETTO | 679.102,00 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | 8.586,00 |

DATI CONTABILI AL 31/12/2023 (Valori in Euro)

| | |
|-------------------------|--------------|
| CAPITALE SOCIALE | 10.000,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 3.589.595,00 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 3.586.392,00 |
| PATRIMONIO NETTO | 670.516,00 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | 17.350,00 |

DATI CONTABILI AL 31/12/2022 (Valori in Euro)

| | |
|-------------------------|--------------|
| CAPITALE SOCIALE | 10.000,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 3.186.601,00 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 3.057.333,00 |
| PATRIMONIO NETTO | 747.720,00 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | 114.554,00 |

DATI CONTABILI AL 31/12/2021

| | |
|-------------------------|--------------|
| CAPITALE SOCIALE | 10.000,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 2.301.154,00 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 2.247.609,00 |
| PATRIMONIO NETTO | 633.164,00 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | 53.648,00 |

DATI CONTABILI AL 31/12/2020

| | |
|-------------------------|--------------|
| CAPITALE SOCIALE | 10.000,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 1.725.771,00 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 1.702.682,00 |
| PATRIMONIO NETTO | 579.517,00 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | 20.934,00 |

DATI CONTABILI AL 31/12/2019

| | |
|-------------------------|--------------|
| CAPITALE SOCIALE | 10.000,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 3.469.312,00 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 3.173.674,00 |
| PATRIMONIO NETTO | 827.294,00 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | 268.713,00 |

DATI CONTABILI AL 31/12/2018

| | |
|-------------------------|--------------|
| CAPITALE SOCIALE | 10.000,00 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 3.083.382,00 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 3.005.931,00 |
| PATRIMONIO NETTO | 865.889,00 |
| RISULTATO D'ESERCIZIO | 55.577,00 |

Si dà conto altresì del valore del solo servizio della gestione della sosta tariffata dal 2020 al primo semestre 2024

Importi in Euro

| ANNI | RICAVI SOSTA | IMPORTO ROYALTIES (riconosciute al Comune di Monza) |
|-------------------|--------------|--|
| 2020 | 1.652.095,00 | 186.102,38 |
| 2021 | 2.057.163,00 | 683.838,85 |
| 2022 | 2.465.433,00 | 795.315,12 |
| 2023 | 2.766.574,00 | 850.018,19 |
| 2024 | 2.792.652,00 | 896.785,77 |
| 2025 (1 semestre) | 1.559.649,93 | 507.196,30 |
| TOTALE | | |

2 Obblighi di Servizio Pubblico**a. Qualificazione del servizio pubblico universale e relativi obblighi.**

Al fine di poter definire i parametri per il riscontro della coerenza del modello di gestione dei servizi oggetto della presente relazione con i requisiti dell'ordinamento comunitario è necessario individuare alcune definizioni di riferimento, potendo assumere gli elementi precisati dalla Commissione Europea nel Libro Verde sui servizi di interesse generale COM (2003)270 del 21 maggio 2003, peraltro successivamente sviluppati dalla giurisprudenza comunitaria.

L'espressione "servizi di interesse economico generale" è utilizzata negli articoli 16 e 86, paragrafo 2 del Trattato UE, ed è consolidato l'accordo che con il termine ci si riferisca a servizi di natura economica, che, in virtù di criterio di interesse generale, gli Stati membri o la Comunità assoggettano a specifici obblighi di servizio pubblico. Il concetto di servizi di interesse economico generale riguarda in particolare alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete, quali i trasporti, i servizi postali, l'energia e la comunicazione. Tuttavia il termine si estende anche a qualsiasi altra attività economica soggetta ad obblighi di servizio pubblico (punto 17 del Libro Verde).

L'espressione "obblighi di servizio pubblico" si riferisce a requisiti imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico, ad esempio in materia di trasporti aerei, ferroviari e stradali e di energia. Tali obblighi possono essere imposti sia a livello comunitario che nazionale o regionale. Tale definizione è stata successivamente sviluppata dalla normativa comunitaria e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia.

Il concetto di "servizio universale" fa riferimento ad una serie di requisiti di interesse generale in base a cui taluni servizi sono messi a disposizione di tutti i consumatori ed utenti finali fino al livello qualitativo stabilito, sull'intero territorio di uno Stato membro, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e, tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, ad un prezzo accessibile al maggior numero di categorie di utenti/consumatori.

Il concetto di "servizio universale" è dinamico: assicura che i requisiti di interesse generale tengano conto dei progressi in campo tecnologico, economico, sociale e politico e consente, se

del caso, di adeguare costantemente tali requisiti alle diverse esigenze degli utenti e dei consumatori (sez. 1.1 punto 2 Allegato Libro Verde).

Il servizio universale è caratterizzato da alcuni requisiti fondamentali (Sez. 1 e 2 Libro Verde):

- a) Continuità;
- b) Qualità del servizio;
- c) Accessibilità dei prezzi;
- d) Protezione degli utenti e dei consumatori;
- e) Sicurezza della fornitura;
- f) Accesso alla rete.

Il servizio pubblico può quindi essere definito, in sintesi, come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo) che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Vale la pena quindi verificare se il servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche possa essere inquadrato tra i servizi di interesse economico generale, e ancor più se esso debba possedere le caratteristiche di servizio "universale".

Tra i bisogni della comunità cittadina, cui deve essere preordinato il servizio pubblico di gestione della sosta tariffata dei veicoli, assume un rilievo preminente l'accessibilità ed universalità del servizio, intese come possibilità per l'utenza di disporre di un congruo numero di posti auto di sosta, a tariffe calmierate prefissate dall'Amministrazione comunale, inferiori ai prezzi di mercato e tali da consentire anche ai meno abbienti di utilizzare e parcheggiare l'automobile per i propri indispensabili spostamenti nell'area urbana di Monza, per motivi di lavoro o personali, quali ad esempio la fruizione delle prestazioni sanitarie erogate dalla locale Azienda Ospedaliera e Polo Universitario "San Gerardo".

Nelle zone urbane ad alta densità, come la città di Monza, snellire il traffico è diventata una finalità sociale e pubblica, anche ai fini dell'abbattimento dell'inquinamento atmosferico. L'interesse pubblico di incentivare la sosta dei veicoli a tariffe contenute, fissando le relative condizioni in modo da prestare un servizio non particolarmente oneroso né per il gestore, né per l'utente, salvaguardando l'equilibrio economico delle parti e il reciproco principio di buona fede, risponde all'interesse primario del conducente di parcheggiare l'auto in zone in una certa misura sorvegliate, ma anche all'esigenza della collettività di una mobilità urbana ordinata.

Il servizio di sosta diviene pertanto non più solo una "facility" per il conducente dell'auto, ma anche e soprattutto, uno strumento di regolazione e pianificazione della mobilità e del traffico, a garanzia del suo andamento scorrevole, in specie in zone urbane di alta densità, come detto.

L'accessibilità al servizio deve pertanto essere garantita non solo tramite le strutture private, le quali volgono il loro interesse alla massimizzazione del profitto, ma anche dalle strutture pubbliche, per le quali l'interesse primario deve essere il bene della collettività, inteso proprio come corretto defluire del traffico cittadino, che consente l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico, garantendo al contempo a tutti i cittadini, anche ai meno abbienti, di poter circolare e parcheggiare per svolgere i propri interessi privati, che divengono, nell'insieme del loro agire, interessi della collettività.

In tale quadro di riferimento, al fine di garantire l'accessibilità al servizio all'utenza, secondo principi di universalità e imparzialità e parità di accesso, diviene indispensabile l'imposizione di precisi obblighi di servizio pubblico, al fine di garantire l'accessibilità ed universalità del servizio e parità di trattamento nei confronti dell'utenza imponendo in particolare tariffe calmierate anche in zone strategiche della città (es. scuole, ospedale etc.). A fronte di tali obblighi, imposti al concessionario, l'Amministrazione concedente dovrà prevedere adeguate compensazioni secondo parametri di trasparenza, da cui si evidenzino in modo chiaro i livelli di remunerazione del gestore.

Per il servizio di gestione della sosta tariffata le prescrizioni relative agli obblighi di servizio pubblico fanno quindi riferimento all'imposizione di tariffe regolate dall'ente affidante, il cui obiettivo prioritario deve essere la tutela degli utenti e il rispetto di quei principi di accessibilità, universalità, parità di trattamento di cui si è più sopra trattato diffusamente.

Nel caso in esame, poi, gli obblighi di servizio sono stati estesi, affidando alla società affidataria in house, contestualmente al servizio ampiamente remunerativo della gestione sosta tariffata, tutta una serie di servizi strumentali, gestiti a totale carico della società stessa e finanziati direttamente con gli introiti della sosta.

Gli obblighi legati ai servizi di mobilità, erogati direttamente ai cittadini dalla società in house, senza alcuna remunerazione, quali ad esempio la gestione dei permessi per la ZTL o per disabili, piuttosto che la gestione di servizi strumentali all'amministrazione, quali la gestione della stessa ZTL (gestione e manutenzione varchi, gestione e manutenzione servizio di Infoparking, gestione della segnaletica verticale ed orizzontale, ecc.), divengono precisi obblighi di servizio, remunerati con gli introiti della sosta, ma privi di una remunerazione propria, che non viene riconosciuta né tramite l'applicazione di tariffe all'utenza, per i servizi erogati direttamente ai cittadini, né tramite il trasferimento o il compenso del servizio svolto da parte dell'Amministrazione concedente, per i servizi strumentali.

Per l'analisi dei costi e dei ricavi dei diversi servizi gestiti dalla società e la verifica di quanto la remunerazione del servizio di gestione della sosta tariffata abbia consentito la gestione senza oneri per l'Amministrazione dei servizi di mobilità urbana, l'ammontare e gli importi relativi al valore della Concessione nella pregressa gestione quinquennale e degli obblighi di servizio pubblico di cui la società si è fatta carico sono riportati nelle tabelle riportate alla successiva Sezione del presente documento, al paragrafo B.2.2

In funzione dell'expertise maturata dalla società nel quinquennio di affidamento di servizi di mobilità urbana, è intenzione integrare ulteriori obblighi in capo alla società. In particolare è intenzione dell'Amministrazione avvalersi della struttura societaria per la predisposizione delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori/servizi di manutenzione ordinaria/straordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa. Alla stessa società verrà quindi esternalizzato il ruolo di stazione appaltante di dette procedure, con oneri a carico dell'Ente, per il solo valore degli appalti assegnati.

Dall'analisi effettuata sui bilanci del precedente quinquennio, risulta che le pregresse gestioni pur mantenendo risultati sempre positivi, hanno consentito di calmierare le tariffe rispetto all'analogo servizio offerto dalla concorrenza privata (sia su aree pubbliche che su aree private), ed hanno permesso la gestione sinergica dei servizi di mobilità urbana, remunerati e finanziati direttamente con gli introiti della sosta.

Da quanto descritto emerge anche che gli obblighi di servizio applicati all'affidamento non richiedono compensazioni da parte dell'Amministrazione, che anzi giova del fatto che gli introiti delle tariffe, oltre a remunerare l'amministrazione stessa con gli introiti della concessione consentono il reinvestimento della parte non incassata direttamente dall'amministrazione in servizi di mobilità urbana gestite direttamente dalla società, a suo totale carico.

Oltre all'autofinanziamento dei servizi di mobilità urbana come sopra descritto, alla società è stato altresì imposto un canone di concessione da riconoscere all'Amministrazione comunale, pari ad almeno il 35% del totale degli introiti dei parcheggi, che viene incassato dall'ente contribuisce alle entrate correnti dello stesso. Per la tabella degli importi si rinvia ai paragrafi successivi.

Poiché l'Amministrazione pone a carico dell'operatore obblighi di servizio pubblico, tra cui l'applicazione di tariffe calmierate imposte dall'Amministrazione, l'obbligo di fornire servizi pubblici non remunerativi ai cittadini (permessi ZTL, Gestione Varchi, Permessi disabili ecc.), già precedentemente descritti, senza tuttavia procedere al traferimento o al compenso di detti servizi che restano a totale carico dell'operatore, il servizio affidato non rientra tra quelli per i quali risulti applicabile la normativa sugli aiuti di Stato.

2 Ulteriori servizi strumentali all'ente

La società, grazie alla struttura organizzativa propria e all'expertise maturata negli anni sul campo e alla continua collaborazione con il Comune, è oggi in grado anche di supportare l'ente nel fornire servizi strumentali accessori e/o ausiliari a quelli di mobilità in senso stretto.

In particolare si tratta di servizi di ingegneria, che la Società, tramite il contratto di servizio, si propone di fornire secondo una competitiva tabella di sconti applicati, competitivi rispetto a quelli di mercato.

Per quanto riguarda le attività di ingegneria che il Comune di Monza potrà affidare nella modalità "in house" a Monza Mobilità in funzione del Contratto di Servizio, lo sconto previsto pari al 34% risponde alle esigenze di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e se essa garantisca la modalità di affidamento più adeguata ai fini dell'interesse della collettività amministrata, giustificando il mancato ricorso al mercato.

Più in particolare si evidenzia come il CNI (Consiglio Nazionale degli Ingegneri) abbia svolto una analisi sull'andamento dei ribassi nelle gare pubbliche di ingegneria arrivando a definire che nel 2022 ha registrato un valore medio di ribasso pari al 28%, che conferma il trend in discesa per il valore medio dei ribassi di aggiudicazione in atto da diversi anni (29,2 del 2021 e il 35,2% del 2020).

La valutazione della congruità di quanto sopra è stata effettuata anche in modo maggiormente dettagliato effettuando 2 diverse analisi di dettaglio:

- la prima analizzando per la Regione Lombardia gli appalti riguardanti servizi di ingegneria che potrebbero far parte di assegnazioni da parte del Comune di Monza a Monza Mobilità.

| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER AREA GEOGRAFICA LOMBARDIA | | | | | |
|---|-----------------|--|--------------|------------------------|---------|
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 30/10/2023 | MILANO | Servizio direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di Rigenerazione urbana nel centro della città Rho, tra via De Amicis e Piazza Visconti - 9895812A64. | 532.192,71 € | 424.370,47 € | 20,26% |
| 12/10/2023 | MONZA E BRIANZA | Affidamento del servizio di DL e CSE inerente ai lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'ex scuola elementare "Ferrario" di Agrate Brianza. CIG 9861369323 | 408.726,40 € | 185.643,53 € | 54,58% |
| 30/10/2023 | MILANO | Servizio direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di Rigenerazione urbana nel centro della città Rho, tra via De Amicis e Piazza Visconti - 9895812A64. | 532.192,71 € | 424.370,47 € | 20,26% |
| 12/10/2023 | MONZA E BRIANZA | Affidamento del servizio DL e CSE inerente ai lavori del 1 lotto funzionale della nuova sede dell'istituto "Milani" di Meda - CIG 9861272317 | 312.019,54 € | 141.719,28 € | 54,58% |

| 24/10/2023 | MILANO | Accordo quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di monitoraggio delle opere d'arte stradali - Municipi da 1 a 9. Numero di riferimento: Appalto 20/2023 - CIG 9684392518 - CUP B49J22004210004 - PG 118811/2023 | 1.112.816,15 € | 819.370,00 € | 26,37% |
|--|-----------|--|----------------|------------------------|---------|
| 11/10/2023 | MILANO | procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di ingegneria per supporto specialistico alla direzione ingegneria di ATM per opere civili e infrastrutturali | 1.081.730,77 € | 914.625,00 € | 15,45% |
| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER AREA GEOGRAFICA LOMBARDIA | | | | | |
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 09/10/2023 | BRESCIA | Procedura aperta telematica per l'affidamento delle indagini integrative, della progettazione definitiva ed esecutiva e del CSP relativi alla rifunzionalizzazione della Ex Caserma Randaccio a Brescia | 2.119.452,00 € | 1.481.024,55 € | 30,12% |
| 27/09/2023 | MILANO | Procedura aperta per l'affidamento della progettazione, CSP, DL, CSE delle opere finalizzate alla Realizzazione nuova Struttura edilizia per sviluppo progetto IRIS, presso il Polo Lasa | 596.704,52 € | 331.171,00 € | 44,50% |
| 08/09/2023 | SONDRIO | Procedura aperta per prestazioni specialistiche di progettazione relativo a un nuovo bacino ed impianto innervamento artificiale dello Snow Park presso area sciistica di Mottolino a Livigno (SO) | 302.184,21 € | 201.466,21 € | 33,33% |
| 04/09/2023 | VARESE | PNRR M5C2I2.1.SERVIZIO DI COLLAUDO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO SAN FERMO VARESE CUP:B31F20000010004 | 225.515,57 € | 162.878,62 € | 27,78% |
| 04/09/2023 | MILANO | Procedura aperta per l'affidamento delle attività di DL e CSE delle opere di ristrutturazione, riqualificazione ed ampliamento del Centro Sportivo Saini | 429.450,42 € | 309.204,30 € | 28,00% |
| 01/09/2023 | MILANO | | 265.664,90 € | 167.209,59 € | 37,06% |

| | | Progettazione PP SFTE con OPZIONE per Prgo DEF ESEC CSP CSE e DL Centro sportivo M. Beretta - Paullo - MI | | | |
|--|-----------|--|----------------|------------------------|---------|
| 24/08/2023 | BRESCIA | PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURA, CONTABILITÀ, ASSISTENZA LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI DI "Ampliamento e ristrutturazione con demolizione della sede municipale nel Comune di Concesio (BS)" | 234.363,93 € | 183.530,39 € | 21,69% |
| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER AREA GEOGRAFICA LOMBARDIA | | | | | |
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 17/08/2023 | VARESE | SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA REVISIONE E ADEGUAMENTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI CONTENUTI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 31/2014 E SS.MM.II.) E DI ALCUNI PIANI ED ELABORAZIONI COLLEGATI AL PGT | 223.965,61 € | 162.762,70 € | 27,33% |
| 28/07/2023 | VARESE | Affidamento del servizio di progettazione avente oggetto "Busto B.Re.a.T.H.E. Generations - azione materiale 2 realizzazione di un parcheggio multipiano CIG 9818995AFF e CUP G41J22000210001" | 257.301,81 € | 162.100,14 € | 37,00% |
| 26/07/2023 | MILANO | Realizzazione ed implementazione di un gemello digitale della struttura di alcuni ponti e viadotti con realizzazione di un cruscotto di controllo e analisi delle misure rilevate dal sistema di monitoraggio (escluso dal presente appalto) nonché della restituzione del modello BIM dell'opera, incluso il canone annuo per il trattamento dei dati acquisiti dal sistema | 540.000,00 € | 429.300,00 € | 20,50% |
| 14/07/2023 | SONDRIO | Servizi tecnici di Progettazione, comprensiva di rilievi ed ispezioni, indagini geognostiche e ambientali, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione relativi all'intervento di "realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in Comune di Bormio e Valdisotto (SO)". | 1.309.976,77 € | 943.193,27 € | 28,00% |

| 14/06/2023 | BRESCIA | SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DI DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE | 314.447,01 € | 189.268,21 € | 39,81% |
|--|-----------------|---|--------------|------------------------|---------|
| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER AREA GEOGRAFICA LOMBARDIA | | | | | |
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 08/06/2023 | SONDRIO | Affidamento, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 23, 101 e 111 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della parte II, titolo II, capo I, del D.P.R. n. 207/2010, del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e direzione dei lavori dell'opera denominata "Nuovo ponte di attraversamento del fiume Adda al km 19+550 della sp. 27, in loc. Le Prese, nel comune di Sondalo (SO). | 237.519,31 € | 128.524,55 € | 45,89% |
| 05/06/2023 | BERGAMO | SERVIZI DI PROGETTAZIONE (IN TUTTE LE SUE FASI, DALLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA), DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DI DIREZIONE LAVORI PER LE OPERE DI: "REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEI VOLONTARI VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE COMUNALE E CENTRO OPERATIVO MISTO" - CODICE CUP I21B21003720007 | 419.639,15 € | 272.261,88 € | 35,12% |
| 31/05/2023 | BRESCIA | Procedura aperta servizio di progettazione studio di fattibilità - definitiva ed esecutiva - direzione lavori per la rigenerazione urbana della scuola primaria di Costorio nel Comune di Concesio (BS) | 450.454,55 € | 220.047,05 € | 51,15% |
| 26/05/2023 | MONZA E BRIANZA | Procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e | 635.895,65 € | 333.972,39 € | 47,48% |

| | | coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente all'intervento di manutenzione straordinaria volta al miglioramento sismico dell'Is Europa Unita di Lissone (MB) finanziati dall'Unione Europea NextGenerationEU, Missione M4 "Istruzione e Ricerca" - Edilizia scolastica. | | | |
|---|-----------|---|----------------|------------------------|---------|
| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER AREA GEOGRAFICA LOMBARDIA | | | | | |
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 08/05/2023 | COMO | Redazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da porre a base dei successivi livelli di progettazione che prevede la realizzazione del nuovo collegamento Como - Mariano sulla base della soluzione B "GRONDA" individuata tra le alternative progettuali, con sviluppo a sud dell'abitato di Cantù, con un tratto per lo più in galleria naturale o artificiale, con brevi tratti a cielo aperto e con la realizzazione di uno svincolo intermedio con la viabilità esistente in località Montesolaro del comune di Carimate. CUP G91B20000610005 - CIG 9271313186. | 1.360.584,37 € | 690.000,00 € | 49,29% |
| 05/05/2023 | COMO | Affidamento dell'incarico professionale per i servizi tecnici attinenti alla Progettazione Definitiva, Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Relazione geologica, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, nonché lo svolgimento delle attività amministrative connesse dei lavori di "Riqualificazione della Cascina Mordina" in Comune di Mariano Comense. | 622.265,03 € | 431.291,89 € | 30,69% |
| 26/04/2023 | MILANO | Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti nel rilievo multidisciplinare con restituzione in modalità BIM dei fabbricati con le relative aree esterne, nelle indagini sull'ambiente, sui terreni e sulle strutture con le conseguenti verifiche di vulnerabilità | 933.468,07 € | 887.697,51 € | 4,90% |

| | | sismica, nonché le indagini di tipo energetico, lo studio di inserimento urbanistico e di sostenibilità. | | | |
|--|-----------------|--|----------------|------------------------|---------|
| 27/03/2023 | CREMONA | Progettazione Esecutiva, CSP con OPZIONE per la Direzione Lavori - Nuovo polo dell'infanzia (scuola dell'infanzia e asilo nido) in Pizzighettone CR | 268.600,00 € | 223.108,00 € | 16,94% |
| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER AREA GEOGRAFICA LOMBARDIA | | | | | |
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 24/03/2023 | BERGAMO | Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione degli elaborati progettuali "Realizzazione nuovo polo scolastico Mazzi-Calvi in Via Calvi - LOTTO 1" | 653.492,01 € | 196.581,22 € | 69,92% |
| 14/03/2023 | MILANO | Servizio di redazione del PFTE, del PD, del PE e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione della Variante alla S.P. ex S.S. n.236 "Goitese" in Comune di Goito c.d. Tangenziale di Goito | 3.140.000,00 € | 2.024.358,00 € | 35,53% |
| 16/02/2023 | CREMONA | Servizi di architettura e ingegneria relativi a interventi di restauro, risanamento conservativo e riqualificazione energetica con destinazione finale a uso uffici del palazzo ex Due Miglia. | 587.819,31 € | 399.717,13 € | 32,00% |
| 15/02/2023 | MONZA E BRIANZA | Procedura per affidamento del servizio di progettazione-esecuzione lavori restauro lavori comuni - Villa Allavena sita nel Comune di Sedriano | 358.033,98 € | 240.984,41 € | 32,69% |
| 13/01/2023 | VARESE | AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE CON OPZIONE PER DIREZIONE LAVORI. RIGENERAZIONE URBANA DI CAPANNONE INDUSTRIALE PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO MUSEO DELLA MOTOCICLETTA FRERA, RISTORANTE, AULE STUDIO BIBLIOTECA PARCHEGGI E SISTEMAZIONI ESTERNE | 364.000,00 € | 203.840,00 € | 44,00% |
| 05/01/2023 | BRESCIA | SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DI DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E RIGENERAZIONE EDILIZIA CON | 372.147,73 € | 293.066,34 € | 21,25% |

| | | | | | |
|------------|-------|--|--------------|--------------|--------|
| | | FINALITA' SOCIALI E CULTURALI DELL'EX CONVENTO DI DARFO BOARIO TERME | | | |
| 03/01/2023 | LECCO | SUA.LECCO. AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI PER INTERVENTI SULLA VIABILITÀ LUNGO LA S.P. 62 DELLA VALSASSINA, TRATTO BELLANO-TACENO | 360.721,37 € | 226.064,08 € | 37,33% |

ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER AREA GEOGRAFICA LOMBARDIA

| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
|--|-----------|---|--------------|------------------------|---------|
| 15/12/2022 | BRESCIA | PROCEDURA APERTA SERVIZI DIPROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE STRAORDINARIA MANUTENZIONE UFFICI COMUNALI | 622.805,01 € | 434.842,46 € | 30,18% |
| 25/11/2023 | PAVIA | PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO ARCHIVISTICO POLIFUNZIONALE LOMBARDO PRESSO L'EX ARSENALE DI PAVIA E DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER UN PRIMO LOTTO DI INTERVENTO. FONTE DI FINANZIAMENTO: PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI" - ANNUALITÀ 2017 E 2018. CIG: 92378112CC CUP: F17H17000480001 | 760.508,45 € | 517.145,74 € | 32,00% |
| RIBASSO MEDIO IN BASE AL TOTALE ECONOMICO DELLE GARE | | | 24.215.754 € | 16.134.982 € | 33,37% |
| RIBASSO MEDIO SUL NUMERO DELLE GARE | | | | | 33,80% |

- la seconda analizzando il mercato in base a servizi di ingegneria su base nazionale ma più strettamente inquadrati sul tema della mobilità.

ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER TIPOLOGIA DI OPERE OGGETTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA

| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
|------|-----------|----------|-------------|------------------------|---------|
| | | | | | |

| 24/03/2021 | FIRENZE | Elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica di n. 2 linee «Bus rapid transit» (BRT), previste nel PUMS, una nella direttrice «Val di Pesa-Valdelsa» di lunghezza di 46 Km ed attestazione a Poggibonsi e, l'altra nella direttrice «Chianti-Firenze» di lunghezza di 27 km ed attestazione a Greve in Chianti. | 888.462,17 € | 675.804,84 € | 23,94% |
|--|------------------|---|--------------------|-------------------------------|----------------|
| 03/01/2022 | ROMA | Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linee tranviarie: M2-21 e M22 | 490.000,00 € | 366.912,00 € | 25,12% |
| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER TIPOLOGIA DI OPERE OGGETTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA | | | | | |
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 03/01/2022 | ROMA | Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linea tranviaria m26 | 427.000,00 € | 319.737,60 € | 25,12% |
| 03/01/2022 | ROMA | Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linea tranviaria M2-16 | 330.000,00 € | 230.241,00 € | 30,23% |
| 03/01/2022 | ROMA | servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linee tranviarie M2-15 e M2-25 | 1.437.000,00 € | 855.015,00 € | 40,50% |
| 03/01/2022 | ROMA | Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica linea tranviaria M2-28 | 1.145.000,00 € | 692.725,00 € | 39,50% |
| 03/02/2022 | CATANIA | Progettazione definitiva degli interventi specialistici del prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla Stazione di Misterbianco Centro alla stazione di Paternò | 2.359.504,77 € | 1.826.616,20 € | 22,58% |
| 18/02/2023 | NAPOLI | Servizi dell'ingegneria ed architettura per i lavori di realizzazione del nuovo ingresso e razionalizzazione dei parcheggi del Complesso Universitario di MSA | 345.842,36 € | 242.089,65 € | 30,00% |
| 17/06/2022 | VICENZA | servizi di architettura e ingegneria riguardanti la progettazione di fattibilità tecnico-economica relativa alla realizzazione di linee (VERDE e BLU) di trasporto pubblico BRT (bus rapid transit) a Vicenza | 444.141,00 € | 361.974,92 € | 18,50% |
| 25/08/2022 | TRENTO | Studio di fattibilità (ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 207/2010 e s.m.) del prolungamento e potenziamento | 783.699,45 € | 429.232,19 € | 45,23% |

| | | della ferrovia Trento-Malè denominato progetto Nordus | | | |
|---|-----------|--|----------------|------------------------|---------|
| 02/09/2022 | ROMA | Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, compreso piano di sicurezza e coordinamento e oneri di indagini geognostiche, geotecniche, idrogeologiche e geofisico - sismiche- realizzazione APOD/ATOC, parcheggi e tettoie per esigenze AGE. | 362.776,06 € | 253.943,24 € | 30,00% |
| 17/09/2022 | PADOVA | SERVIZI TECNICI «PISTA CICLABILE RIGENERAZIONE URBANA» - MOGLIANO VENETO | 342.134,73 € | 239.494,31 € | 30,00% |
| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER TIPOLOGIA DI OPERE OGGETTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA | | | | | |
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 03/11/2022 | VERONA | Servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di realizzazione nuova viabilità in zona Golosine, Fiera e Asse T4-T9 | 227.874,00 € | 140.621,05 € | 38,29% |
| 10/11/2022 | BOLOGNA | GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO | 385.245,00 € | 308.530,00 € | 19,91% |
| 01/12/2022 | FIRENZE | ACCORDO QUADRO, CON UN UNICO OPERATORE, PER SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI A NUOVE OPERE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE DI PROPRIETÀ' E IN GESTIONE ALLA CMF - LOTTO 1 - ZONA 1 ALTO MUGELLO E MUGELLO OVEST | 1.539.445,00 € | 1.023.730,99 € | 33,50% |
| 13/03/2023 | VENEZIA | amento finanziato con fondi comunitari dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, direzione operativa, ispettore di cantiere e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori per l'intervento PON METRO 2014-2020, VE6.1.2.a_8 Lavori di "Realizzazione pista ciclabile Tessera Ca' Noghera" | 299.455,33 € | 184.165,03 € | 38,50% |
| 03/04/2023 | PESCATO | procedura aperta per gara s.a.i. "progettazione architettonica, progettazione di fattibilità tecnica-economica, progettazioni definitive esecutiva, relazioni specialistiche, coordinamento sicurezza in progettazione, coordinamento sicurezza in esecuzione, Direzione Lavori e | 245.967,75 € | 158.574,12 € | 35,53% |

| | | contabilità dei lavori” dell'intervento denominato “D.M. 225/2021. Annualità 2022. Messa in sicurezza del ponte n. 77 DPCM sulla S.P. 18 nel Comune di Loreto Aprutino (PE) | | | |
|--|-----------|---|----------------|------------------------|---------|
| 27/04/2023 | VENEZIA | progettazione, direzione dei lavori e coordinamento sicurezza del “Miglioramento della sicurezza dei ponti lungo la viabilità provinciale 2024 - D.M. 123/2020 - Rifacimento impalcato dei ponti sul canale Masina e sul fiume Gorzone lungo la SP41” | 277.055,51 € | 174.101,68 € | 37,16% |
| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER TIPOLOGIA DI OPERE OGGETTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA | | | | | |
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 28/04/2023 | ORISTANO | servizio di ingegneria e architettura, nonché servizi geologici per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativa ai lavori di ADEGUAMENTO DELLA CAPACITA' PORTANTE DEL VECCHIO PONTE SULLA SP 54 BIS | 327.323,10 € | 319.786,82 € | 2,30% |
| 05/05/2023 | BOLZANO | POTENZIAMENTO ACCESSO ALL'AUTOSTRADA A22 DI VARNA DELLA SS49 DELLA PUSTERIA CON RADDOPPIO DELLE CORSE E RIFACIMENTO DEL PONTE SULLA VAL DI RIGA | 773.905,57 € | 395.775,30 € | 48,86% |
| 08/05/2023 | VENEZIA | direzione lavori, la contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione della nuova viabilità di accesso ambito “PORTA NORD” del Comune di San Donà di Piave | 260.657,38 € | 168.541,06 € | 35,34% |
| 25/05/2023 | OLBIA | progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità per demolizione e ricostruzione ponte via Roma su Rio Seligheddu | 329.462,93 € | 230.624,05 € | 30,00% |
| 31/05/2023 | ROMA | Progettazione Definitiva per Appalto Integrato - Linea tranviaria Termini - Tor Vergata e del deposito collegato di Centocelle Est | 1.465.253,77 € | 1.227.443,08 € | 16,23% |
| 01/06/2023 | ROMA | PFTE per Appalto Integrato - Collegamento tranviario Ponte | 489.397,76 € | 429.544,41 € | 12,23% |

| | | | | | |
|--|------------------|---|--------------------|-------------------------------|----------------|
| | | Mammolo - Cinecittà - lungo Viale Palmiro Togliatti | | | |
| 21/06/2023 | BOLOGNA | Progettazione definitiva ed esecutiva dell'inserimento del nuovo ponte sul Torrente Enza e l'eliminazione dei due passaggi a livello, con modifiche alla viabilità stradale | 1.096.179,12 € | 753.513,53 € | 31,26% |
| 04/08/2023 | FIRENZE | Servizio di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento di SRT 74 "Maremma" - miglioramento sicurezza dal Km 41+300 al Km 59+500 - Lotto II - Ponte su Fiume Fiora, Comune di Pitigliano (GR) | 359.042,53 € | 230.217,67 € | 35,88% |
| ANALISI ANDAMENTO MERCATO PER TIPOLOGIA DI OPERE OGGETTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA | | | | | |
| DATA | PROVINCIA | SERVIZIO | BASE D'ASTA | IMPORTO AGGIUDICAZIONE | RIBASSO |
| 08/08/2023 | LUCCA | Servizi di direzione dei lavori per la realizzazione delle opere relative al progetto denominato "Realizzazione di Ponte sul fiume Serchio per il collegamento tra la S.S. n. 12 dell'Abetone e del Brennero e la S.P. n. 1 Francigena in Comune di Lucca" | 478.517,48 € | 314.884,23 € | 34,20% |
| 05/09/2023 | LECCE | progettazione della viabilità interna del porto di Santa Maria di Leuca, apertura della darsena, banchinaggio e dragaggio dei fondali di darsena, inoltre i servizi sono estesi fino alla direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e attestazione finale di lavori regolarmente eseguiti, nel rispetto e nei limiti impartiti dal Piano Regolatore Portuale. | 320.467,05 € | 240.350,29 € | 25,00% |
| 22/09/2023 | TORINO | AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELL'OPERA "REALIZZAZIONE DI SOTTOPASSO IN VIA TORINO | 685.687,00 € | 335.986,00 € | 51,00% |
| 16/10/2023 | BOLZANO | PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA - NOI TECHPARK LOTTO B6 | 204.227,43 € | 116.409,63 € | 43,00% |
| 02/11/2023 | FIRENZE | Servizi di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento sicurezza in fase di progettazione per realizzazione di autostrada ciclabile di collegamento fra Firenze e Prato, lotti 3,4,5 e 6 | 949.979,10 € | 586.802,09 € | 38,23% |

| | | | |
|--|-----------------|-----------------|--------|
| RIBASSO MEDIO IN BASE AL TOTALE ECONOMICO DELLE GARE | 20.070.703,35 € | 13.833.386,98 € | 31,08% |
| RIBASSO MEDIO SUL NUMERO DELLE GARE | | | 31,20% |

Al valore meramente economico di confronto con il mercato va aggiunto infine che il Comune ottiene un ulteriore vantaggio sia in termini di tempi che economici risparmiando tempi e risorse di esperimenti di gare che possono anche risultare complesse ed esporre il Comune stesso a rischi derivanti da faziose interpretazioni che taluni concorrenti potrebbero intraprendere al fine di ottenere vantaggi non legati alle sole capacità tecniche economiche.

Nel corso del 2024 non sono stati affidati dal Comune di Monza a Monza Mobilità servizi di questa tipologia.

Sezione C: Modalità di affidamento prescelta

C.1 - C.2- Specificazione della modalità di affidamento prescelta e verifica dei requisiti per l'affidamento "in house"

Per l'affidamento del presente servizio pubblico locale, con i relativi obblighi di servizio sopra specificati, si è prescelta l'affidamento in modalità "in house" alla società a totale partecipazione comunale Monza Mobilità S.r.l., già affidataria del servizio nel quinquennio precedente. La società infatti possiede tutti i requisiti sia tecnici che giuridici per detto affidamento.

Per quanto riguarda i requisiti tecnici, si attesta che la società possiede l'expertise tecnica ed organizzativa per la gestione sinergica sia dei servizi di gestione della sosta tariffata, in associazione con altri servizi di mobilità urbana e strumentali all'ente, legati sempre alla mobilità e viabilità cittadina.

La società ha proceduto nel quinquennio del proprio affidamento a gestire in modo efficiente, efficace economico i servizi affidati, come corroborato dai controlli trimestrali messi in atto dal Comune per il controllo analogo della gestione esternalizzata, previsti dal Regolamento adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 14/12/2020 ("Regolamento sui Controlli delle società partecipate non quotate"). Detto regolamento prevede specifici obblighi in capo alle società affidatarie "in house" dei servizi pubblici locali del Comune di Monza, con particolare riferimento ad obblighi di reportistica e comunicazione preventiva.

Analoghe previsioni sono anche contenute nello Statuto societario.

La società è anche stata iscritta nell'elenco di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 (ora abrogato).

La società ha sempre chiuso i propri bilanci in attivo, reinvestendo gli utili nei servizi di mobilità o distribuendoli al socio unico (nel 2023 ha distribuito utili per Euro 95.000,00).

Per quanto riguarda i requisiti giuridici, come previsti dall'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, la società è a totale partecipazione dell'ente, effettua oltre il 90% del proprio fatturato sui servizi affidati dall'ente, presenta nello Statuto apposita clausola che impone che almeno l'80% del predetto fatturato venga svolto a favore dell'ente pubblico affidante, e l'ente nomina direttamente l'Organo amministrativo e l'Organo di controllo della società.

Maggiori dettagli relativamente alla struttura societaria e alla sussistenza dei requisiti per l'affidamento in house sono riportati nella Parte II della presente relazione.

***PARTE II: MOTIVAZIONE QUALIFICATA DELLA SCELTA
DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA’ MONZA
MOBILITA’ S.R.L. PARTECIPATA TOTALITARIA DEL COMUNE DI
MONZA***

Sezione A: Sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo e nazionale per l’affidamento “in house”

A.1 Struttura Societaria

La società affidataria è una S.r.l. a totale partecipazione dell’ente affidante. Lo statuto societario prevede la nomina diretta dell’Organo di Amministrazione e dell’Organo di controllo. Attualmente l’organigramma è così composto:



A.2 Controllo Analogo

Attualmente i requisiti per l’affidamento in house sono contenuti nell’art. 16 del D. Lgs. 175/2016, che prevede che per sussistere le condizioni per l’affidamento in esame, la società debba essere a totale partecipazione pubblica locale, che sussista nei confronti della stessa un “controllo analogo” dell’ente e che la stessa effettui almeno l’80% del proprio fatturato in favore dell’ente affidante.

La società è, come si è anticipato nel paragrafo precedente, una S.r.l. a totale partecipazione dell’ente. Il controllo analogo è esercitato non solo in quanto sono previste statutariamente decisioni riservate al socio unico (art. 9 dello Statuto Societario), come tipico delle S.r.l., ma

anche specifici e dettagliati obblighi di reportistica. In particolare l'art. 19 dello Statuto societario prevede:

“Devono essere inviati ai soci:

Entro il 30 novembre di ciascun anno il Budget dell'anno successivo insieme al Business Plan di cui all'art. 9. Il Budget dovrà essere redatto in coerenza con gli obiettivi annuali e pluriennali concordati con i soci e precisati nel Contratto di Servizio. Entrambi i documenti presentati saranno soggetti all'approvazione dei soci entro il 31 dicembre di ciascun anno. Con cadenza trimestrale, a partire dal 31 marzo di ogni anno, deve altresì essere inviata ai soci la sua revisione con evidenziazione degli scostamenti in rapporto ai risultati evidenziati nel resoconto intermedio di gestione;

Con cadenza trimestrale, a partire dal 31 marzo di ciascun anno, la situazione infrannuale o resoconto intermedio di gestione evidenziando i risultati consuntivi trimestrali con particolare riguardo al MOL, al risultato netto di gestione e all'indebitamento complessivo della Società;

entro il 31 marzo di ciascun anno, il bilancio consuntivo e la relazione sulla gestione così come predisposti dall'Organo di Amministrazione, prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci;

entro 30 giorni dall'approvazione, il bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea dei Soci, insieme al verbale dell'Assemblea nella quale sono stati approvati.

L'Amministratore Unico, o il Presidente in caso di amministrazione affidata ad un Consiglio di Amministrazione, ha l'obbligo di rendicontare ai soci gli adempimenti in merito agli obblighi imposti in materia di trasparenza, integrità ed anticorruzione. Il mancato rispetto di tale obbligo può comportare la revoca dell'incarico da parte dei soci.

L'Amministratore Unico, o il Presidente in caso di amministrazione affidata ad un Consiglio di Amministrazione, è tenuto a trasmettere ai soci i documenti di volta in volta richiesti dai medesimi, relativamente a qualsiasi iniziativa e/o procedura rilevante della Società”

Lo Statuto societario prevede altresì, come imposto dalla norma citata, che *“In ogni caso oltre l'80% del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti soci, comprovato da adeguata attestazione nella predisposizione del bilancio consuntivo”*.

Ad oggi, oltre il 90% del fatturato della società è effettuato sui servizi affidati dall'ente.

La società è stata iscritta a gennaio del 2021 nell'elenco dei soggetti “in house” previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 (elenco ora abrogato), dopo attenta istruttoria effettuata da ANAC, in collaborazione con gli uffici comunali competenti.

Sezione B: Motivazione qualificata

B.1 Impostazione dell'Analisi di mercato

L'analisi di mercato effettuata in questa sede si basa esclusivamente su due fattori, considerati dirimenti rispetto alla scelta della modalità di affidamento:

1. Le tariffe applicate all'utenza
2. La possibilità per un operatore privato di far fronte agli obblighi di servizio sottesi all'affidamento contestuale di servizi di mobilità privi di rilevanza economica e/o strumentali, senza compensazioni di servizio.
3. La possibilità di accedere a servizi di ingegneria e a servizi accessori alla mobilità a tariffe predeterminate e competitive, senza necessità di allestire costose procedure di gara.

Nell'ambito del mercato di riferimento, riferendoci esclusivamente al servizio pubblico locale a rilevanza economica propriamente detto, e cioè al servizio di gestione della sosta tariffata, è di

tutta evidenza che l'elemento che qualifica e discrimina la valutazione del servizio da parte dell'utenza è la tariffa applicata, in specie se si tratta di parcheggi a raso su strada, dove non vi sono particolari infrastrutture che l'utenza può valutare a proprio vantaggio.

Altro elemento discriminante è la presenza o meno di servizi di pagamento del parcheggio che siano accessibili in modalità adeguate alle tecnologie moderne. Un ulteriore elemento è la presenza di adeguati strumenti di informazione e pubblicità delle zone e delle tariffe.

L'elemento che poi qualifica l'affidamento è la disponibilità dell'operatore a rinunciare a parte dei propri profitti, al fine di poter erogare all'utenza servizi privi di rilevanza economica, o comunque strumentali ma non remunerati dall'ente, senza obblighi di compensazione da parte dell'ente affidante.

Saranno questi gli elementi esaminati per valutare l'opportunità di ricorrere all'affidamento in house per i servizi oggetto della presente relazione.

Come vedremo, la presenza di obblighi di servizio onerosi per l'ente affidatario rendono l'affidamento in house l'unico effettivamente percorribile.

B.2 Ragioni del mancato ricorso al mercato

1. Analisi di mercato

Per un quadro completo del mercato di riferimento si riportano anche i dati relativi ai parcheggi in struttura (su aree delimitate o in strutture multipiano, fuori terra o interrato, con accesso regolato da sbarre automatiche o da personale di assistenza) esistenti sul territorio monzese gestiti da operatori privati che, oltre ad effettuare il servizio di sosta "oraria" a pagamento, offrono anche forme di abbonamento settimanale, mensile, trimestrale ed annuale.

| Nome | Via | Capacità | Tipologia | Tariffe |
|----------------------------------|------------|----------|---|---------|
| Metropark Stazione | Via Turati | 141 | Tariffa oraria | 1,00 |
| | | | Tariffa fascia oraria 06-22 | 8,00 |
| | | | Mensile | 70,00 |
| | | | Trimestrale | 193,00 |
| | | | Semestrale | 385,00 |
| | | | Annuale | 770,00 |
| | | | Mensile per abbonati ferroviario - No festivi | 50,00 |
| | | | Trimestrale per abbonati ferroviario - No festivi | 150,00 |
| | | | Semestrale per abbonati ferroviario - No festivi | 300,00 |
| | | | Annuale per abbonati ferroviario - No festivi | 600,00 |
| | | | Mensile per abbonati ferroviario | 60,00 |
| | | | Trimestrale per abbonati ferroviario | 180,00 |
| | | | Semestrale per abbonati ferroviario | 360,00 |
| Annuale per abbonati ferroviario | 720,00 | | | |

| Nome | Via | Capacità | Tipologia | Tariffe |
|--------------------------------------|--------------|----------|---|----------|
| Parcheggio Monza - Corso Milano | Corso Milano | 450 | Tariffa oraria 30 minuti | 1,50 |
| | | | Tariffa oraria 1 ora | 3,00 |
| | | | Tariffa oraria 2 ora | 4,00 |
| | | | Tariffa oraria 3 ora | 4,50 |
| | | | Tariffa oraria 4 ora | 5,00 |
| | | | Tariffa oraria 5 ora | 5,50 |
| | | | Tariffa oraria 6 ora | 6,00 |
| | | | Settimanale Diurno 5 gg | 36,00 |
| | | | Settimanale Diurno 6 gg | 43,00 |
| | | | Settimanale Notturmo 7 gg | 33,00 |
| | | | Settimanale notturno - Fascia Allargata (16.30 - 10,00) | 38,00 |
| | | | Settimanale giornata intera 7 gg | 50,00 |
| | | | Settimanale Mezza giornata 5 gg | 26,00 |
| | | | Settimanale Mezza giornata 6 gg | 30,00 |
| Parcheggio Monza - Corso Milano | Corso Milano | 450 | Mensile Diurno 5 gg | 105,00 |
| | | | Mensile Diurno 6 gg | 120,00 |
| | | | Mensile Notturmo 7 gg | 71,00 |
| | | | Mensile notturno - Fascia Allargata (16.30 - 10,00) | 90,00 |
| | | | Mensile giornata intera 7 gg | 145,00 |
| | | | Mensile Mezza giornata 5 gg | 67,00 |
| | | | Mensile Mezza giornata 6 gg | 88,00 |
| | | | Trimestrale Diurno 5 gg | 255,00 |
| | | | Trimestrale Diurno 6 gg | 310,00 |
| | | | Trimestrale Notturmo 7 gg | 168,00 |
| | | | Trimestrale notturno - (16.30 - 10,00) | 220,00 |
| | | | Trimestrale giornata intera 7 gg | 380,00 |
| | | | Trimestrale Mezza giornata 5 gg | 192,00 |
| | | | Trimestrale Mezza giornata 6 gg | 225,00 |
| | | | Annuale Diurno 5 gg | 950,00 |
| | | | Annuale Diurno 6 gg | 1.170,00 |
| | | | Annuale Notturmo 7 gg | 520,00 |
| | | | Annuale notturno - Fascia Allargata (16.30 - 10,00) | 680,00 |
| Annuale giornata intera 7 gg | 1.360,00 | | | |
| Annuale Mezza giornata 5 gg | 655,00 | | | |
| Annuale Mezza giornata 6 gg | 775,00 | | | |
| Parcheggio Monza Centro - Gramsci | Via Gramsci | 350 | Tariffa oraria 30 minuti | 2,00 |
| | | | Tariffa oraria 1 ora | 2,50 |
| | | | Tariffa oraria 2 ora | 4,50 |
| | | | Tariffa oraria 3 ora | 6,50 |
| | | | Tariffa oraria 4 ora | 8,50 |
| | | | Tariffa oraria 5 ora | 10,00 |
| | | | Tariffa oraria 6 ora | 11,00 |
| | | | Tariffa oraria 7 ora | 12,00 |
| | | | Tariffa oraria 8 ora | 13,00 |
| | | | Tariffa oraria 10 ora | 14,00 |
| | | | Tariffa oraria 12 ora | 15,00 |
| | | | Tariffa oraria 24 ora | 16,00 |

| Nome | Via | Capacità | Tipologia | Tariffe |
|---------------------------------|-------------------------|----------|---------------------------------|----------|
| Duomo Parking | Via Visconti | 441 | Settimanale 6 gg - 14:00 -21:00 | 30,00 |
| | | | Mensile 6 gg - 14:00 -21:00 | 95,00 |
| | | | Annuale 6 gg - 14:00 -21:00 | 990,00 |
| | | | Settimanale 6 gg - 7:00 - 15:00 | 34,00 |
| | | | Mensile 6 gg - 7:00 - 15:00 | 115,00 |
| | | | Annuale 6 gg - 7:00 - 15:00 | 1.190,00 |
| | | | Settimanale 5 gg - 14:00 -21:00 | 22,00 |
| | | | Mensile 5 gg - 14:00 -21:00 | 70,00 |
| | | | Annuale 5 gg - 14:00 -21:00 | 730,00 |
| | | | Settimanale 5 gg - 7:00 - 15:00 | 28,00 |
| | | | Mensile 5 gg - 7:00 - 15:00 | 90,00 |
| | | | Annuale 5 gg - 7:00 - 15:00 | 950,00 |
| | | | Settimanale 5 gg - 7:00 - 21:00 | 35,00 |
| | | | Mensile 5 gg - 7:00 - 21:00 | 120,00 |
| | | | Annuale 5 gg - 7:00 - 21:00 | 1.250,00 |
| | | | Settimanale 7 gg - 18:00 - 9:30 | 22,00 |
| Duomo Parking | Via Visconti | 441 | Mensile 7 gg - 18:00 - 9:30 | 65,00 |
| | | | Annuale 7 gg - 18:00 - 9:30 | 680,00 |
| | | | Settimanale 7 giorni - 24 h | 55,00 |
| | | | Mensile 7 giorni - 24 h | 185,00 |
| | | | Annuale 7 giorni - 24 h | 1.890,00 |
| | | | Settimanale 7 gg - 7:00 - 21:00 | 47,00 |
| | | | Mensile 7 gg - 7:00 - 21:00 | 160,00 |
| | | | Annuale 7 gg - 7:00 - 21:00 | 1.700,00 |
| BestIn Parking Trento e Trieste | Piazza Trento e Trieste | 499 | Tariffa oraria diurna | 2,80 |
| | | | Tariffa oraria notturna | 2,00 |
| | | | Massimo Giornaliero | 20,00 |
| | | | Settimanale | 88,00 |
| | | | Bisettimanale | 150,00 |
| | | | Trisettimanale | 205,00 |
| | | | Mensile | 270,00 |
| | | | Annuale 24 h | 2.472,00 |
| | | | Mensile 24 h | 256,00 |
| | | | Annuale diurno | 2.220,00 |
| | | | Mensile diurno | 229,00 |
| | | | Annuale notturno | 756,00 |
| | | | Mensile notturno | 79,00 |
| Bestin Parking Piazza Carducci | Piazza Carducci | 43 | Tariffa oraria diurna | 2,80 |
| | | | Tariffa oraria notturna | 2,20 |
| Bestin Parking Quattro Novembre | Largo Quattro Novembre | 37 | Tariffa oraria diurna | 2,80 |
| | | | Tariffa oraria notturna | 2,20 |
| BestIn Parking Borgo Bergamo | Via Tranquillo Cremona | 331 | Tariffa oraria | 1,00 |
| | | | Massimo Giornaliero | 4,00 |
| | | | Mensile 24 h | 95,00 |
| | | | Mensile giornaliero | 75,00 |
| | | | Mensile notturno | 45,00 |
| Mensile moto | 45,00 | | | |

| Nome | Via | Capacità | Tipologia | Tariffe |
|---|-------------------------|----------|---|----------|
| Autosilo Capitol | Via Pennati | 226 | Tariffa oraria 40 minuti | 2,00 |
| | | | Tariffa oraria 1 ora | 2,50 |
| | | | Tariffa oraria 2 ora | 4,50 |
| | | | Tariffa oraria 3 ora | 6,50 |
| | | | Tariffa oraria 5 ora | 8,50 |
| | | | Tariffa oraria 7 ora | 11,00 |
| | | | Tariffa oraria 9 ora | 12,00 |
| | | | Tariffa oraria 11 ora | 13,50 |
| | | | Tariffa oraria 15 ora | 15,00 |
| | | | Tariffa oraria 24 ora | 17,00 |
| | | | Mensile 5 gg | 190,00 |
| | | | Annuale 5 gg | 1.700,00 |
| | | | Mensile 7 giorni | 220,00 |
| | | | Annuale 7 giorni | 1.900,00 |
| | | | Mensile Notturmo Lun - Ven + weekend 24 h | 95,00 |
| Annuale Notturmo Lun - Ven + weekend 24 h | 850,00 | | | |
| Ponte Dei Leoni Parking | Via Gerardo dei tintori | 40 | Tariffa oraria diurna | 3,00 |
| | | | Tariffa oraria notturna | 2,00 |
| | | | Tariffa giornaliera 24 h | 24,00 |
| Quick Monza Solferino | Via solferino | - | Tariffa oraria | 2,00 |
| | | | Tariffa massima giornaliera | 10,00 |
| | | | Mensile diurno | 65,00 |
| | | | Mensile Notturmo Lun - Ven + weekend 24 h | 30,00 |
| | | | Mensile Completo | 100,00 |
| Quick Monza Lecco | Via Lecco | 125 | Tariffa oraria | 2,00 |
| | | | Tariffa massima giornaliera | 10,00 |
| | | | Mensile diurno | 61,00 |
| | | | Mensile Notturmo Lun - Ven + weekend 24 h | 30,00 |
| | | | Mensile Completo | 97,00 |
| Parcheggio Visconti | Via Visconti | - | Tariffa oraria | 2,50 |

Da questa comparazione emerge la presenza sul territorio di una vasta pluralità di operatori privati esercenti il medesimo servizio di sosta tariffata, in regime privatistico, su aree private, operanti in regime di libero mercato su tutto il territorio comunale e zone limitrofe, le cui tariffe vengono applicate dagli operatori privati rispondendo esclusivamente alla logica di mercato della domanda e dell'offerta.

La comparazione evidenzia altresì la presenza di operatori privati che gestiscono, fra gli altri, anche parcheggi su aree pubbliche in zone centrali, in regime di concessione comunale (vedasi per tutti il parcheggio di Piazza Trento e Trieste, concesso ad un gestore privato nella modalità di Project Financing), le cui tariffe sono state determinate tramite procedura ad evidenza pubblica.

La comparazione delle tariffe applicate dagli operatori privati con quelle applicate sulle aree e strutture pubbliche (esposte nella parte I Sezione B.1.c), evidenzia un notevole divario sia tra le tariffe orarie sia tra quelle multiorarie e gli abbonamenti, applicati, a parità di zona cittadina.

Il divario è evidente anche nei parcheggi in struttura, dove in media l'operatore privato applica una tariffa di circa 2,50 €/h. mentre le strutture pubbliche (Via Volta, Via Martiri delle Foibe) applica una tariffa di 1,50€/h. Divario altrettanto evidente emerge anche nelle tariffe multiorarie e negli abbonamenti.

2. Efficiente gestione del servizio: Analisi delle sinergie nella gestione congiunta del servizio di gestione della sosta tariffata e dei servizi di mobilità urbana strumentali all'Amministrazione Comunale

Dall'analisi svolta sulla gestione della sosta nel territorio di riferimento si è già sottolineato in zone urbane ad alta densità, come la città di Monza, snellire il traffico è diventata una finalità sociale e pubblica. L'interesse pubblico di incentivare la sosta dei veicoli a tariffe contenute, fissando le relative condizioni in modo da prestare un servizio non particolarmente oneroso né per il gestore, né per l'utente, salvaguardando l'equilibrio economico delle parti e il reciproco principio di buona fede, risponde all'interesse primario del conducente di parcheggiare l'auto in zone in una certa misura sorvegliate.

Ancor più cogente diviene, nell'ottica di una pianificazione integrata della mobilità urbana, concentrare in un unico soggetto le attività, non solo di gestione della sosta, ma anche e soprattutto le attività di pianificazione e di programmazione della pubblica mobilità urbana, non solo del traffico e della mobilità quotidiana, ma anche e soprattutto l'organizzazione di eventi cittadini importanti, quali il Gran Premio di Formula 1 e tutti gli altri importanti eventi che si concentrano soprattutto nel Parco e nella Villa Reale (concerti, gare podistiche, gare motociclistiche e automobilistiche in genere, fuochi d'artificio, sagre paesane ecc.) e nel Centro cittadino (eventi estivi, concerti ecc.).

In questa ottica, vi è da rilevare che da sempre Monza Mobilità si è sempre occupata dei grandi eventi cittadini, collaborando con l'Amministrazione comunale nell'organizzazione del Piano straordinario del traffico in occasione non solo del Gran Premio, ma anche in altre circostanze straordinarie analoghe (non ultimo, per fare un esempio, la visita di Papa Francesco a Monza nel 2017).

Come si è detto in precedenza, poi, la strategia di adottare un unico gestore per attuare politiche che favoriscano l'utilizzo da parte dei cittadini di un mix tra i mezzi alternativi, favorendo una mobilità sostenibile, consente all'amministrazione di avere un unico interlocutore che non si pone "in concorrenza" nella gestione di servizi tra loro alternativi, ma che li gestisce in modo coordinato tra loro (ad eccezione del trasporto pubblico, che è gestito a livello di bacino).

La Società ha sempre avuto la funzione di braccio operativo snello ed efficiente nell'organizzazione di eventi che per loro natura richiedono velocità di reazione e prontezza di esecuzione, pur nel rispetto delle normative in materia di appalti.

Corre l'obbligo quindi rilevare come l'affidamento al gestore della sosta tariffata anche di servizi strumentali di pianificazione, programmazione e di supporto alla gestione della mobilità urbana possa diventare un elemento discriminante nella scelta da operare, in specie nella valutazione di un eventuale ricorso al mercato.

Risulta evidente, infatti, che mentre le attività di gestione della sosta sono sicuramente classificabili nell'alveo dei servizi di interesse economico generale, e in specie, nella categoria di servizi pubblici a rilevanza economica ben diverso è il discorso per i servizi strumentali all'amministrazione comunale, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- il rilascio, la distribuzione e la gestione di tutta la permessistica relativa alla mobilità in ambito urbano;
- la gestione delle infrastrutture necessarie alla gestione della sosta su strada, in aree con accesso regolato da barriere o in struttura;
- la redazione e/o il coordinamento diretto di Piani e Studi di Mobilità quali in via esemplificativa e non esaustiva il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e il Piano Urbano del Traffico (PUT);
- il coordinamento e/o lo sviluppo di progetti inerenti la mobilità sostenibile e i trasporti quali in via esemplificativa e non esaustiva la mobilità condivisa (car sharing, car pooling, bike sharing), la mobilità elettrica, la mobilità dolce (pedonalità, ciclabilità), il trasporto pubblico, la mobilità delle merci e la selezione ed eventuale implementazione di soluzioni tecnologiche

(ITS - Intelligent Transport Systems) per la gestione ed il controllo della mobilità e dei sistemi di trasporto;

- il supporto all'ente o agli enti pubblici partecipanti nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità e nei rapporti con Enti e Soggetti terzi che operino nell'ambito dei sistemi di trasporto;
- l'accertamento di violazioni in materia di sosta dei veicoli nelle aree, strade e piazze ai sensi dell'art.17, commi 132 e 133, della L. 127/97, mediante l'impiego di apparecchiature elettroniche, concordate con l'Amministrazione Comunale, atte a scaricare in formato elettronico, B12905, utilizzando un congruo numero di dipendenti ausiliari del traffico o della sosta, atto a garantire il controllo costante delle aree di sosta;
- altri servizi ausiliari possono essere incluse anche prestazioni quali in via esemplificativa e non esaustiva pulizia, illuminazione, spazzamento neve, nelle aree gestite direttamente dalla Società, segnaletica orizzontale e verticale su strade e piazze cittadine, anche non in gestione alla società;
- La progettazione e la realizzazione e la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale e luminosa su strade e piazze cittadine, senza la necessità di ricorrere a onerose procedure di gara, ma secondo parametri di mercato, frutto di analisi di congruità della spesa da sostenere, sulla base della spesa storica e dell'andamento del mercato;
- I servizi di ingegneria con sconti predeterminati e competitivi rispetto a quelli di mercato;
- La gestione ed il coordinamento della mobilità cittadina in occasione dei grandi eventi (Gran Premio di F1, Concerti, ecc.).

E' evidente che i servizi sopra elencati rientrano tra quelli propri della pubblica amministrazione locale, tra cui emergono funzioni proprie degli uffici (ad esempio le attività di pianificazione e programmazione della mobilità, ma anche attività più operative quali il rilascio dei permessi), e servizi strumentali da reperire sul mercato a pagamento. Per questi ultimi il ricorso all'affidamento in house consentirà all'amministrazione di accedere agli stessi sulla base di spese predeterminate dall'amministrazione e/o a tariffe predeterminate e competitive, senza la necessità di dover svolgere le procedure di gara prescritte dalla normativa.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, risulta vantaggioso per l'Amministrazione comunale avvalersi di un unico "hub" di competenze specifiche, che possa servire da "centro di competenze" della mobilità urbana, integrando nella propria struttura ed organizzazione tutte le attività programmatiche ed esecutive legate alla mobilità, con una struttura snella che sfrutti le sinergie delle competenze condivise all'interno di un'organizzazione flessibile, ma integrata nell'Amministrazione Comunale in senso lato.

Dalla scelta di affidare direttamente, nella modalità "in house" i servizi integrati di mobilità urbana e di gestione della sosta scaturirebbero sinergie in grado di liberare risorse all'interno dell'ente, tali da consentire, oltre all'esternalizzazione di servizi legati alla gestione ed alla programmazione della mobilità urbana, il migliore coordinamento delle attività di programmazione e pianificazione della stessa, costituendo un hub di competenze direttamente controllato dall'Amministrazione Comunale, ma al contempo, sufficientemente autonomo da poter sfruttare i vantaggi della gestione privatizzata dei servizi, tra cui:

- o vantaggi economici legati alla fiscalità (es. gestione IVA);
- o vantaggi legati alla maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane;
- o vantaggi legati alla snellezza organizzativa ed operativa.

Vediamo ora nel dettaglio le economie di spesa derivanti dall'affidamento congiunto alla società dei servizi di mobilità, finanziati direttamente con la gestione della sosta, analizzando il quinquennio della precedente gestione in house, già affidata alla società Monza Mobilità.

Costi sostenuti dalla società per conto dell'amministrazione (inclusi costi del personale dedicato), che costituiscono obblighi di servizio prescritti dal Contratto di servizio (importi espressi in Euro):

| Servizio | Annualità | | | | |
|---------------|----------------|---------------|----------------|----------------|---------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| Bike Sharing | 45.650 | 71.923 | 144.780 | 150.243 | 177.928 |
| Segnaletica | 32.069 | | 3.148 | 11.313 | 39.802 |
| PUMS | 33.000 | | 23.920 | | |
| TOTALE | 111.196 | 71.923 | 171.848 | 161.556 | |

3. Benefici attesi per la collettività

Il servizio di sosta su aree e strutture pubbliche, in specie per quanto concerne la sosta a raso lungo strade e piazze comunali, genera indubbiamente una situazione di monopolio naturale, nel quale la tutela della concorrenza non permette la presenza di una molteplicità di operatori contemporaneamente presenti sul lato dell'offerta, e in concorrenza tra loro, infatti le caratteristiche tecniche del servizio in oggetto sono tali per cui non è possibile assicurare uno spazio apposito per ciascun operatore.

Non essendo possibile garantire l'abbattimento delle barriere d'entrata nel mercato in esame, il concetto di liberalizzazione deve essere inteso in altro modo, ovvero garantendo la tutela dei legittimi interessi di operatori privati potenzialmente in grado di svolgere il servizio a condizioni migliorative rispetto al monopolio pubblico garantendo nel contempo l'accessibilità e universalità delle prestazioni oggetto del servizio.

L'analisi di mercato eseguita ha portato alla conclusione per cui non si ritiene possibile procedere ad una piena liberalizzazione dell'attività di gestione della sosta tariffata di veicoli nel territorio comunale di Monza, poiché la sola iniziativa economica privata non appare idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della collettività.

L'attività di parcheggio e gestione sosta pubblica non può sottostare, per ragioni oggettive e per le modalità con cui viene strutturato ed erogato il servizio, alle regole del "mercato" che, per sua espressa natura, è aperto a qualunque operatore, titolato, che voglia entrarvi a far parte ed in cui il cliente finale sceglie da quale, dei tanti operatori autorizzati, acquistare ed usufruire del servizio.

Il principio della libera concorrenza, applicato in condizioni normali e naturali, è destinato a stimolare, spontaneamente, in ogni operatore una riflessione consapevole sulle modalità più adeguate per ridurre i costi e per migliorare la qualità offerta, condizioni che per il servizio di parcheggio e gestione sosta pubblica non sono materialmente attuabili in quanto si tratta di un servizio non suscettibile di frazionamento e quindi d'impossibile svolgimento, sulle medesime aree, da parte di più operatori contemporaneamente.

L'analisi di mercato ha accertato che la piena liberalizzazione sarebbe assolutamente inconciliabile con le esigenze di coordinamento, fissazione di precisi oneri e parametri di gestione, nonché di universalità, accessibilità e parità di trattamento, necessarie per tutelare la pubblica utenza beneficiaria del servizio parcheggio e gestione sosta tariffata su area pubblica.

Nell'ipotesi contraria, ovvero nel caso in cui vi fossero più operatori a rapportarsi al sistema di regolamentazione della sosta a pagamento, sulla stessa area, scaturirebbero rilevanti ed evidenti difficoltà dovute ad una mancata gestione unitaria della sosta ed impossibilità di coordinamento delle opportunità di sosta destinate all'utente, senza particolari attenzioni e tutele nei confronti della comunità locale e con conseguente mancanza di cura delle apparecchiature per il potenziamento dell'efficienza dell'offerta della sosta che porterebbe ad una limitazione

nell'accesso al servizio oltre al fatto che, per l'Amministrazione Comunale, si rivelerebbe molto difficile controllare la corretta applicazione delle tariffe.

Di fatto si presenta una situazione di monopolio naturale nelle strade e nelle piazze in quanto la presenza di un operatore esclude necessariamente quella di altri, non essendo possibile che il demanio stradale venga utilizzato contemporaneamente da più operatori, configurandosi pertanto un regime di concessione a privati, non potendosi prefigurare in alcun modo la piena liberalizzazione del servizio.

Occorre inoltre considerare che le tariffe di sosta calmierate ad opera del Comune implicano che il gestore dei servizi di sosta debba disporre di un numero sufficientemente elevato di posti auto, così da conseguire economie di scala, tali da garantire la copertura dei costi del servizio.

Ciò, a maggior ragione tenuto conto che in tal modo il Comune è posto nelle condizioni di imporre unilateralmente al gestore in regime di parziale esclusiva la diminuzione, anche temporanea, del numero di posti auto gestiti, per effetto di mutamenti della viabilità locale o di altri eventi quali occupazioni di spazi per mercati, fiere, manifestazioni e lavori, senza l'obbligo di compensazioni da parte dell'Amministrazione, se non quello di verificare il mantenimento del mero equilibrio economico-finanziario della gestione (ben difficile da attuare in caso di affidamento ad un operatore privato).

Risulta quindi evidente che il regime di concessione dovrà essere affidato ad un unico operatore, e non ad una pluralità di essi, e, a fronte della sussistenza di un operatore unico che già opera in regime di affidamento "in house", l'Amministrazione dovrà verificare se detta forma di affidamento risponda ancora alle esigenze di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e se essa garantisca la modalità di affidamento più adeguata ai fini dell'interesse della collettività amministrata.

Dall'analisi poi degli obblighi di servizio imposti, risulta evidente la difficoltà di reperire sul mercato un operatore di fiducia, che sia disposto a reinvestire in servizi di mobilità urbana una larga parte dei propri proventi, e che abbia altresì le capacità organizzative e gestionali per assumere su di sé l'erogazione di servizi non remunerativi e diversificati quali tutti quelli che attualmente, e nel futuro, dovrà gestire l'operatore unico dei servizi di sosta e mobilità urbana, in assenza di compensazioni di servizio adeguate alla remunerazione del capitale investito da parte dell'operatore privato.

Il modello di gestione "in house" risponde quindi all'esigenza dell'amministrazione di operare direttamente nella gestione dei servizi di mobilità e sosta, per tramite della propria "longa manus" in mano pubblica, senza il ricorso a complesse e onerose procedure di ricerca di un operatore privato di fiducia che sia disposto a collaborare in modo così stretto, con l'amministrazione, accollandosi i costi dei servizi non remunerativi.

La necessità che ci sia una stretta correlazione tra le esigenze di mobilità urbana, funzione rientrante nell'esercizio di poteri di esclusiva competenza del Comune, e la disciplina per l'autorizzazione della concessione ed utilizzo del suolo pubblico impedisce la piena liberalizzazione dei servizi di sosta, in considerazione anche del fatto che il personale dipendente del gestore dei servizi di sosta viene ad assumere la veste di ausiliario del traffico ai sensi dell'art.17, comma 32 della L.127/97 svolgendo funzioni assoggettabili al potere istituzionale dell'Ente.

Invero, come ampiamente riferito, sarebbe del tutto irrazionale, oltre che materialmente impossibile, la compresenza di più operatori autorizzati a gestire la sosta a raso lungo strade e piazze comunali, ovvero all'interno delle medesime aree comunali attribuite in concessione.

Sotto altro profilo, l'esigenza di mantenere nel tempo tariffe di sosta calmierate, inferiori rispetto a quelle di mercato, impone di prevedere un almeno parziale diritto d'esclusiva ad un unico soggetto, in modo da garantire la sostenibilità economica del servizio, vieppiù tenuto conto della previsione del diritto del Comune di limitare, anche temporaneamente, il numero di posti auto gestiti, in ragione del mutamento dell'assetto viabilistico o di altre circostanze, quali, ad esempio, lavori su strade ed edifici, eventi pubblici, manifestazioni, fiere.

Allo stesso tempo, come detto, nell'ottica di una pianificazione integrata della mobilità urbana, risulta opportuno concentrare in un unico soggetto le attività, non solo di gestione della sosta, ma anche e soprattutto le attività di pianificazione e di programmazione della pubblica mobilità urbana, non solo del traffico e della mobilità quotidiana, ma anche e soprattutto l'organizzazione di eventi cittadini importanti, quali il Gran Premio di Formula 1 e tutti gli altri importanti eventi che si concentrano soprattutto nel Parco e nella Villa Reale (concerti, gare podistiche, gare motociclistiche e automobilistiche in genere, fuochi d'artificio, sagre paesane ecc.) e nel Centro cittadino (eventi estivi, concerti ecc.).

Pertanto, alla luce delle problematiche ed esigenze pubbliche sopraelencate, appare coerente con le esigenze di mobilità urbana, di universalità e accessibilità del servizio, non disgiunta in ogni caso dall'accesso di una pluralità di operatori privati, l'affidamento di un parziale diritto d'esclusiva, relativo alla gestione della sosta a raso su strade e piazze comunali, nonché presso le aree adibite a parcheggio attualmente concesse a Monza Mobilità.

Quanto alla modalità di gestione del servizio oggetto d'esclusiva, previa valutazione ed accertamento che l'attività di gestione parcheggi e sosta tariffata su area pubblica debba essere parzialmente riservata ad unico operatore, appare opportuno scegliere di proseguire in una gestione "in house" del servizio, integrando lo stesso con ulteriori servizi strumentali di pianificazione e di gestione della mobilità urbana, fermo restando che l'affidamento dovrà essere strutturato in un contratto di servizio che tenga conto del valore di mercato della concessione. La società ha infatti gestito con successo i servizi di mobilità e sosta già da diversi anni, possiede tutte le caratteristiche normative per l'affidamento predetto, nonché l'expertise specifica sui servizi di mobilità urbana ed una struttura organizzativa adeguata ma snella ed efficiente, che lavora in strettissima collaborazione con gli uffici comunali, che le consente di rispondere in modo flessibile e rapido al mutamento del mercato e delle esigenze della collettività.

Avvalersi di un unico "hub" di competenze specifiche, che possa servire da "centro di competenze" della mobilità urbana, integrando nella propria struttura ed organizzazione tutte le attività programmatiche ed esecutive legate alla mobilità, con una struttura snella che sfrutti le sinergie delle competenze condivise all'interno di un'organizzazione flessibile, ma integrata nell'Amministrazione Comunale in senso lato, consente all'Amministrazione di temperare l'esigenza di garantire la sosta ai cittadini a tariffe calmierate, con quella di favorire l'utilizzo di mezzi alternativi non inquinanti, anch'essi forniti a prezzi calmierati alla cittadinanza (mezzi pubblici, servizi di car sharing, bike sharing, monopattini ecc.).

La scelta strategica di adottare un unico gestore per attuare politiche che favoriscano l'utilizzo da parte dei cittadini di un mix tra i mezzi alternativi, favorendo una mobilità sostenibile, consente all'amministrazione di avere un unico interlocutore che non si pone "in concorrenza" nella gestione di servizi tra loro alternativi, ma che li gestisce in modo coordinato tra loro (ad eccezione del trasporto pubblico, che è gestito a livello di bacino), favorendo politiche volte alla tutela dell'ambiente e all'abbassamento dei livelli di inquinamento dell'aria, migliorando la fruibilità della mobilità urbana per tutti i cittadini.

A tal fine, si è stabilito che la regolazione e l'organizzazione dei servizi affidati alla Società siano tali per cui sia contemporaneamente garantito un introito predeterminato e certo all'Amministrazione Comunale e l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, tramite un contratto di servizio che garantisca quanto segue:

1. il servizio affidato garantisca all'Amministrazione Comunale un corrispettivo pari ad almeno il 35% dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta tariffata, quale canone concessorio del diritto in esclusiva della gestione della sosta su aree pubbliche;
2. insieme al servizio concesso di gestione della sosta tariffata, alla società siano esternalizzati altri servizi legati alla mobilità cittadina, quali quelli più sopra richiamati, e altresì desumibili dall'oggetto sociale richiamato nello Statuto sociale;
3. dall'insieme di servizi affidati si realizzino sinergie ed economie di spesa che possano essere verificate puntualmente tramite analisi prospettiche ed a consuntivo dei servizi resi, nonché miglioramento della mobilità cittadina e della qualità dell'aria, anch'esse misurabili tramite la definizione di specifici indicatori;

4. la definizione degli obblighi e delle caratteristiche dei servizi affidati, nonché dei rapporti economico-patrimoniali sottostanti tra l'Amministrazione Comunale e la Società siano definiti tramite un contratto di servizio;
5. dallo svolgimento dei servizi affidati sia costantemente verificato e monitorato il mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società affidataria;
6. nel caso di affidamento di più servizi o di esternalizzazioni di funzioni proprie della mobilità, con conseguente assunzione in capo alla medesima di costi o oneri per investimenti tali per cui non fosse più garantito l'equilibrio economico della gestione, il Comune rinuncerà alla parte di introiti dalla gestione della sosta necessaria al fine del raggiungimento del sopradetto equilibrio della gestione. L'Amministrazione Comunale potrà altresì valutare, per casi specifici, l'assunzione di oneri diretti per investimenti specifici sulla mobilità urbana affidati in gestione alla Società, purché debitamente ed analiticamente motivati;
7. la durata degli affidamenti dei servizi sia coincidente con la durata della società, fatta salva la revisione periodica, ogni 5 anni, delle ragioni di interesse pubblico per il mantenimento degli stessi in capo alla società in modalità "in house" e, in caso affermativo, fatta comunque salva la facoltà di rivedere periodicamente i rapporti economico-patrimoniali sottostanti il servizio affidato, tramite opportune modifiche e revisioni contrattuali.

Si ritiene pertanto, per tutto quanto ampiamente esposto nella presente relazione, e con le prescrizioni sopra evidenziate, che la modalità di affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata su area pubblica e dei servizi strumentali di pianificazione e gestione della mobilità urbana, nella modalità c.d. "in house" alla società a totale partecipazione del Comune di Monza, denominata Monza Mobilità sia conforme alla normativa vigente.

Dall'analisi svolta nella presente relazione si è altresì dato conto dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, nonché di impatto ambientale, e si ritiene, per tutto quanto esposto nella presente relazione, che la modalità di affidamento più adeguata ai fini dell'interesse della collettività amministrata, sia l'affidamento nella modalità "in house" alla Società Monza Mobilità, già affidataria del servizio di gestione della sosta tariffata, della gestione medesima integrata con gli ulteriori servizi di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana, come meglio specificati nella presente Relazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MOBILITÀ E VIABILITÀ, PATRIMONIO
Carlo Maria Nizzola

IL DIRIGENTE SOSTITUTO
Ing. Serena Trussardi

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO ENTI PARTECIPATI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 23/10/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO ENTI PARTECIPATI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



COMMISSIONE CONSILIARE III
Bilancio - Attività Produttive

Al Sindaco
PILOTTO PAOLO

Alla Presidente del Consiglio Comunale
BERTOLA CHERUBINA

All'Assessore
LONGONI EGIDIO

LORO SEDI

Oggetto: Parere relativo a proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n.44 del 28/10/2025

Si comunica che la Commissione consiliare III "Bilancio - Attività Produttive", nella seduta del giorno 4 novembre 2025 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione n. 44 del 28/10/2025, avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175".

come di seguito specificato:

| | | VOTI PONDERALI |
|------------|---|-------------------|
| FAVOREVOLI | Partito Democratico, Monza Attiva e solidale, Lab Monza, Gruppo Misto, Per Allevi Forza Italia, Lega Lombarda Salvini per Allevi, Civicamente con Piffer Sindaco, Noi Moderati. | 26 |
| CONTRARI | | / |
| ASTENUTI | | / |
| ASSENTI | Azione con Calenda, Giorgia Meloni Fratelli d'Italia, Noi con Dario Allevi. | 6 |

Monza, 5 novembre 2025

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Imperatori Angelo Luigi
*firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate

COMMISSIONE CONSILIARE III
Bilancio - Attività Produttive

Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it | Email: segr.presidenzacc@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 0072883096

Titolo riunione: Consiglio comunale del 17/11/2025

| | |
|--|---|
| Data | 17/11/2025 |
| Inizio | 20:46:30 |
| Fine | 20:46:56 |
| Tipologia votazione | Voto 1 di 4 |
| Chi può partecipare alla votazione? | Solo delegati con badge |
| Opzione Voto Segreto | Livello complessivo: Delegati Livello individuale: Delegati |
| Quorum | 17,0000 |
| Ordine del giorno | Vota articolo 4 VOTAZIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 28/10/2025 "RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175" |
| Descrizione | |
| Selezione a votazione multipla | False |
| Re-Login richiesto per votare | False |

Presenza

| | |
|----------------------------|----|
| Numero di presenze: | 29 |
| Conteggio totale | 29 |

Esito

| | |
|---|-------|
| [+] FAVOREVOLI | 29/29 |
| [0] ASTENUTI | 0/0 |
| [-] CONTRARI | 0/0 |
| [--] PRESENTI NON VOTANTI | 0/0 |
| Totale votato (delegati/carico) | 29/29 |
| Totale non votato (delegati/carico) | 1/1 |
| Aventi diritto al voto (delegati/carico) | 30/30 |

Risultati della votazione Il consiglio approva

+ FAVOREVOLI

Voto all'unanimità False

| (SeatID) | Titolo | Nome | Gruppo | Autorità per | Scelta di voto | peso |
|----------|--------|------|--------|--------------|----------------|------|
|----------|--------|------|--------|--------------|----------------|------|

Titolo riunione: Consiglio comunale del 17/11/2025

| | | | | |
|----|----------------------|--|---------------|---|
| 50 | ALLEVI D. (NcDA) | Noi Con Dario Allevi | | 1 |
| 47 | ARBIZZONI A. (Fdl) | Giorgia Meloni Fratelli d'Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 33 | BERNASCONI P.(PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 4 | BERTOLA C. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 32 | BONETTI G. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 26 | BRACCIO L. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 31 | BRIZZOLARA S. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 45 | CIRILLO F. (NM) | Noi Moderati | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 36 | DELUCA G.V. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 35 | ERBA M. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 51 | GALBIATI S. (NcDA) | Noi Con Dario Allevi | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 48 | GALLI S.S. (Fdl) | Giorgia Meloni Fratelli d'Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 38 | GENTILE L. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 20 | GUFFANTI I.M. (MAS) | Pilotto Sindaco Monza Attiva e Solidale | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 25 | IMPERATORI A.L. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 43 | LONGO M.L. (FI) | Per Allevi Forza Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 54 | MAFFE' P.F. (FI) | Per Allevi Forza Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 49 | MONGUZZI M.E. (Fdl) | Giorgia Meloni Fratelli d'Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 23 | PACIELLO D.M. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 18 | PARRELLA T. (AZIONE) | Azione con Calenda | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 37 | PIETROBON M. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 41 | PIFFER P. (CIVICA) | Civicamente con Piffer | FAVOREVOLI[+] | 1 |

Titolo riunione: Consiglio comunale del 17/11/2025

| Sindaco | | | | |
|-------------------|---------------------|-------------------------|---------------|---|
| 3 | PILOTTO Paolo | | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 21 | RACIOPPI F. (LAB) | Lab Monza | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 27 | RIBOLDI M.M. (PD) | Partito Democratico | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| Pilotto Sindaco | | | | |
| 22 | SPEDO L. (LAB) | Lab Monza | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 24 | TOSELLI S. (PD) | Partito Democratico | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| Pilotto Sindaco | | | | |
| 52 | VILLA S. (LEGA) | Lega Lombarda - Salvini | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| per Allevi | | | | |
| 19 | VISCONTI S.T. (MAS) | Pilotto Sindaco Monza | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| Attiva e Solidale | | | | |
| 34 | ZONCA P. (PD) | Partito Democratico | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| Pilotto Sindaco | | | | |

Titolo riunione: Consiglio comunale del 17/11/2025

| | |
|--|--|
| Data | 17/11/2025 |
| Inizio | 20:47:11 |
| Fine | 20:47:22 |
| Tipologia votazione | Voto 1 di 4 |
| Chi può partecipare alla votazione? | Solo delegati con badge |
| Opzione Voto Segreto | Livello complessivo: Delegati Livello individuale: Delegati |
| Quorum | 17,0000 |
| Ordine del giorno | Vota articolo 5 VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 28/10/2025 "RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175" |
| Descrizione | |
| Selezione a votazione multipla | False |
| Re-Login richiesto per votare | False |

Presenza

| | |
|----------------------------|----|
| Numero di presenze: | 28 |
| Conteggio totale | 29 |

Esito

| | |
|---|-------|
| [+] FAVOREVOLI | 28/28 |
| [0] ASTENUTI | 0/0 |
| [-] CONTRARI | 0/0 |
| [--] PRESENTI NON VOTANTI | 0/0 |
| Totale votato (delegati/carico) | 28/28 |
| Totale non votato (delegati/carico) | 1/1 |
| Aventi diritto al voto (delegati/carico) | 29/29 |

Risultati della votazione

Il consiglio approva
+ FAVOREVOLI

Voto all'unanimità False

| (SeatID) | Titolo | Nome | Gruppo | Autorità per | Scelta di voto | peso |
|----------|--------|------|--------|--------------|----------------|------|
|----------|--------|------|--------|--------------|----------------|------|

Titolo riunione: Consiglio comunale del 17/11/2025

| | | | | |
|----|----------------------|--|---------------|---|
| 47 | ARBIZZONI A. (Fdl) | Giorgia Meloni Fratelli d'Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 33 | BERNASCONI P.(PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 4 | BERTOLA C. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 32 | BONETTI G. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | | 1 |
| 26 | BRACCIO L. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 31 | BRIZZOLARA S. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 45 | CIRILLO F. (NM) | Noi Moderati | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 36 | DELUCA G.V. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 35 | ERBA M. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 51 | GALBIATI S. (NcDA) | Noi Con Dario Allevi | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 48 | GALLI S.S. (Fdl) | Giorgia Meloni Fratelli d'Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 38 | GENTILE L. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 20 | GUFFANTI I.M. (MAS) | Pilotto Sindaco Monza Attiva e Solidale | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 25 | IMPERATORI A.L. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 43 | LONGO M.L. (FI) | Per Allevi Forza Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 54 | MAFFE' P.F. (FI) | Per Allevi Forza Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 49 | MONGUZZI M.E. (Fdl) | Giorgia Meloni Fratelli d'Italia | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 23 | PACIELLO D.M. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 18 | PARRELLA T. (AZIONE) | Azione con Calenda | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 37 | PIETROBON M. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 41 | PIFFER P. (CIVICA) | Civicamente con Piffer Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |

Titolo riunione: Consiglio comunale del 17/11/2025

| | | | | |
|----|---------------------|--|---------------|---|
| 3 | PILOTTO Paolo | | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 21 | RACIOPPI F. (LAB) | Lab Monza | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 27 | RIBOLDI M.M. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 22 | SPEDO L. (LAB) | Lab Monza | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 24 | TOSELLI S. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 52 | VILLA S. (LEGA) | Lega Lombarda - Salvini per Allevi | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 19 | VISCONTI S.T. (MAS) | Pilotto Sindaco Monza Attiva e Solidale | FAVOREVOLI[+] | 1 |
| 34 | ZONCA P. (PD) | Partito Democratico Pilotto Sindaco | FAVOREVOLI[+] | 1 |